CORRIERE DELLA SERA

N. 12

Living

2020

FESTEGGIARE CON STILE

Quattro proposte internazionali

CASA DECOR

Parati e filati sostenibili

Il 2 dicembre con il Corriere della Sera 2€ (Corriere della Sera € 1,50 + Living € 0,50). Non vendibile separatamente – ISSN 2499-4812 (OnLine)

9 772283 135000 4
00012

WWW.LIVING.CORRIERE.IT

FUGA NELLA NATURA

A Blidö, un'isola al largo di Stoccolma, pochi arredi sceltissimi, sobrietà e eleganza. Non serve altro

FENDI
CASA

AD Beatrice Rossetti - Photo Federico Cedrone
ASOLO
DIVANO COMPONIBILE
Antonio Citterio Design
www.flexform.it

FLEXFORM
MADE IN ITALY

AD Studiomartino.5
HORIZON

www.giessegi.it
numero verde 800-661825

giessegi
Scopri i cataloghi **Giessegi**

Un piccolo salotto affacciato sul bosco arredato in modo semplice, pochi mobili in legno scaldati da un tappeto marocchino. **PIÙ CHE UN SUGGERIMENTO DI STILE, LA FOTO IN COPERTINA SUONA COME UN MESSAGGIO DI PACE E SERENITÀ.** *Proprio quello che cercava la coppia di interior decorator con base a Stoccolma, che si è costruita un cottage elegante e spartano su un'isoletta sperduta a nord-est della capitale come rifugio del weekend. «L'isolamento aiuta la contemplazione», dicono. E isolata, circondata dalle vette innevate delle Alpi Retiche occidentali, è anche la baita di un'altra giovane coppia di amanti degli sport invernali. L'idea è sorprendente: fuori il folklore del classico chalet, dentro un volume ultramoderno che integra tutte le stanze. Ci si arriva a piedi oppure con gli sci, ma la scomodità è ricompensata da un'impagabile vista sulla vallata.* **CHE SI TRATTI DI ARCHITETTURE SPERDUTE NELLA NATURA O DI APPARTAMENTI CITTADINI IPERDECORATI, A LEGARE CON UN FILO ROSSO LE CASE DI QUESTO NUMERO È L'ATMOSFERA DI CALORE E INTIMITÀ CHE SI RESPIRA.** *Il caos stravagante dell'appartamento berlinese è quasi uno shock: pezzi vintage, piante volanti e arazzi colorati si rubano la scena in un continuo turnover che segue gli impulsi creativi dei due proprietari. Più sofisticata ma altrettanto originale la regia della nuova residenza milanese di Emiliano Salci. Un baule delle meraviglie pieno di oggetti di ogni genere, dove il design dei maestri conversa con il contemporaneo su una moquette animalier, circondato dai toni pacati del marrone, del cammello e dell'arancio di Yves Saint Laurent: «Sono colori che ci fanno sentire protetti, finalmente a casa», spiega il cofondatore di Dimorestudio.* **COLPI DI SCENA IN SCALA RIDOTTA QUELLI CHE CI PROPONGONO QUATTRO CREATIVI INTERNAZIONALI IN VISTA DELLE FESTE.** *Dall'arazzo patchwork da allestire in salotto alla torta con brinatura natalizia, dal set di design fino alla composizione di rami di pino e licheni da appendere al soffitto. Piccoli suggerimenti fuori dall'ordinario per liberare la fantasia nell'intimità dei nostri nidi domestici.*

— Francesca Taroni
francescataroni.living@rcs.it

Vi aspettiamo in edicola mercoledì
3 FEBBRAIO
con il nuovo numero, nel frattempo continuate a seguirci ogni giorno su **living.corriere.it**

Rimadesio

Zen porta.

Design Giuseppe Bavuso

Dicembre
2020

IN COPERTINA
In un'isola dell'arcipelago a nord-est di Stoccolma, il cottage del duo creativo Halleroed si ispira alle architetture rurali di Josef Frank (foto Nin Solis)

3

ALBUM

4

VETRINA

SUL WEB

CONTENUTI ESCLUSIVI SU

LIVING.CORRIERE.IT

COLOR TREND

«Dopo tanto tempo trascorso in casa, il bisogno di aprirsi all'esterno porterà verso tinte prese a prestito dalla natura come l'azzurro, il blu, il verde e il giallo», dicono Emma Clerici e Manuela Bonaiti dello studio milanese Baolab. Ecco una prima previsione dei colori 2021. La necessità di staccarsi dal digitale, poi, si declinerà in un desiderio di matericità visiva e tattile: «Avremo toni corposi, come la terracotta e il mattone»
> TENDENZE

L'AFRICA IN TAVOLA

Direttamente dalla Tanzania, la nuova collezione casa di Endelea propone tovaglie e accessori con stampe wax, etici e sostenibili
> DECORAZIONE

OLTRE LA MATERIA

L'architetto Carlo Scarpa raccontato attraverso le immagini inedite dei suoi edifici, in un nuovo libro edito da Rizzoli
> ARCHITETTURA

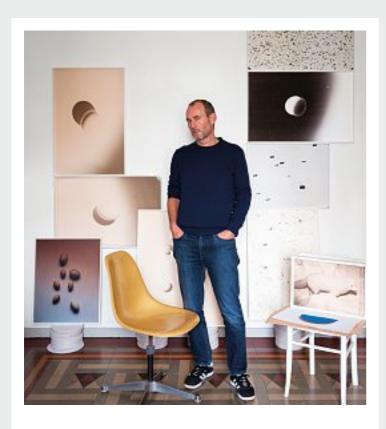
ASTRO DESIGN

Segno per segno, i consigli delle stelle per il mese di dicembre, tra suggerimenti d'arredo e progetti a cui ispirarsi
> LIFESTYLE

SFOGLIA LA DIGITAL EDITION

DISPONIBILE SU MOBILE TABLET E PC

LivingCorriere

@livingcorriere

— Andrea Ferrari

FOTOGRAFO
Milano, 1970
—» *servizio a pag.* **49**

Ti presenti?
Ho studiato Filosofia a Milano e frequentato, senza mai iscrivermi, l'Accademia di Brera. L'idea della fotografia è nata a quattordici anni e da lì ho iniziato il mio percorso da autodidatta. Un incontro fortunato con Ettore Sottsass ha dato l'avvio al lavoro per l'editoria italiana e internazionale e alle collaborazioni con brand tra cui Hermès, Dedar, Agape, Tacchini, Roda e Baxter. Negli ultimi anni la mia attenzione si è rivolta a una personale ricerca visiva, raccolta in mostre e libri come *The pictures included in this envelope* per Kehrer Verlag e *Les nouveaux encyclopédistes*, Fotografia Europea. Il prossimo, *By means of the sun*, sarà edito da Steidl nel 2021.
Dove abiti? Il primo e l'ultimo indirizzo?
Ho traslocato con cadenza decennale: la casa di famiglia era un'architettura di Afra e Tobia Scarpa che ha segnato la mia sensibilità. Poi ci sono state: la villa dei nonni sul lago di Como, una parentesi marina in Liguria e infine l'arrivo a Milano.
Com'è la tua casa?
La puoi vedere nel mio ritratto: è fatta da una costellazione di immagini, le mie fotografie, che continuo a cambiare incessantemente alla ricerca della loro miglior relazione.
Nelle tue stanze che luce hai?
La luce che mi piace. O meglio, l'ombra che desidero è avvolgente, densa, pittorica.
Quale rapporto tra fotografia e design?
Susan Sontag ha detto: «Le fotografie sono forse i più misteriosi tra gli oggetti che formano, dandogli spessore, quell'ambiente che noi definiamo moderno».
Un'immagine per rappresentare la tua casa?
Un'opera di Alighiero Boetti che si intitola *Tutto*.
Le abitazioni del 2030 come te le immagini?
La mia immersa nella natura dove la parola d'ordine è Patina.
Sei social? Chi segui su Instagram?
Come il signor Palomar di Italo Calvino 'vorrei essere social' ma di fatto sono timido, riservato, contemplativo.
ANDREAFERRARISTUDIO.COM

— Nin Solis

FOTOGRAFA
Città del Messico, 1980
—» *servizio a pag.* **59**
Vivo tra Città del Messico e Berlino. Ho studiato Architettura all'Universidad Iberoamericana e Fotografia in Germania. Mi sono specializzata grazie a due borse di studio – una per ciascuna nazione – e oggi lavoro per testate come il *New York Times*. I miei scatti, esposti in musei e gallerie internazionali, fanno parte della collezione permanente del Norton Museum of Art in Florida. Tra i riconoscimenti, sono stata finalista al Rudin Prize per i fotografi emergenti.

— Federica Sala

CURATRICE
Milano, 1975
—» *servizio a pag.* **114**
Dopo la laurea in Lettere moderne mi sono trasferita a Parigi e lì sono rimasta. Il design è arrivato grazie al consiglio di Anna Castelli Ferrieri che mi presentò a Marie-Laure Jousset del Centre Pompidou: divenne il mio mentore e con lei lavorai alle mostre di Starck, Sottsass e Olivetti, e Fabrica. Ultimo progetto curato: la collettiva milanese *1+1+1* da Assab One. I prossimi: un libro per Rizzoli International e una mostra per l'apertura dell'ADI Design Museum di Milano.

— Kerstin Rose

GIORNALISTA
Düsseldorf, 1965
—» *servizio a pag.* **144**
Lavoro nel giornalismo d'interni da più di vent'anni, viaggio in tutto il mondo per raccontare il design e l'architettura sulle maggiori testate internazionali. Nelle mie storie punto sempre a indagare la relazione delle persone con i loro ambienti, in particolare il legame tra i creativi e lo spazio. Scatto in tandem con molti fotografi, soprattutto con due colleghi che come me abitano in Germania: ad Amburgo Christian Schaulin e a Berlino Caterina Rancho.

Direttore Responsabile
FRANCESCA TARONI

Caporedattori
Fabrizio Sarpi
Benedetto Marzullo *Produzione*

Capiservizio
Mara Bottini *Design e Attualità*
Barbara Gerosa *Produzione*

Redazione
Luigina Bolis *Design e Attualità*
Daria Pandolfi *Styling e Produzione*

Digital Producer Consultant
Chiara Rostoni

Web
Paola Menaldo

Grafici
Monica Panitti (caporedattore)
Luisa Pizzeghella (caporedattore)
Barbara Rigamonti

Creative Consultant
La Tigre

Segreteria di Redazione
Sabrina Monzardo

Contributors
Michele Falcone
Alessandro Mussolini
Luca Trombetta

Hanno collaborato Helenio Barbetta, Emile Barret, Ana Cardinale, Chiara dal Canto, Beth Evans, Lia Ferrari, Andrea Ferrari, Alfio Garozzo, Stefan Giffthaler, Margherita Helzel, Daria Kobayashi Ritch, Alex Kristal, Living Inside, Susanna Legrenzi, Ernesto Lombardo, Clive Nichols, Caterina Rancho, Reflexstudio, Kerstin Rose, Federica Sala, Matthieu Salvaing, Omar Sartor, Francesca Sironi, Nin Solis, Monica Spezia, Laura Taccari

Progetto Grafico Studio Blanco

Web and Events Coordinator Stefania Penzo
Brand Manager Ilaria Carnevale Miacca
Advertising Manager Connie Chiaro
Digital Advertising Manager Nicoletta Porta

International Editions Maria Francesca Sereni
mariafrancesca.sereni@rcs.it
Content Syndacation press@rcs.it

Ufficio Tecnico Allen Michi

Redazione Via Rizzoli 8, 20132 Milano
tel. +39/0225843400
redazione.living@rcs.it
www.living.corriere.it

Mensile distribuito con il
CORRIERE DELLA SERA

Direttore Responsabile
LUCIANO FONTANA

Vicedirettore vicario
Barbara Stefanelli

Vicedirettori
Daniele Manca
Antonio Polito (Roma)
Venanzio Postiglione
Gianpaolo Tucci

LIVING è pubblicato da

RCS Mediagroup S.p.A.
proprietario ed editore

Presidente e Amministratore Delegato
URBANO CAIRO

Consiglieri
Marilù Capparelli, Carlo Cimbri, Alessandra Dalmonte, Diego Della Valle, Uberto Fornara, Veronica Gava, Gaetano Miccichè, Stefania Petruccioli, Marco Pompignoli, Stefano Simontacchi, Marco Tronchetti Provera

Direttore Generale News
Alessandro Bompieri

Stampa
ELCOGRAF S.p.A
Via Mondadori 15, 37131 Verona

Abbonamenti Italia
Per informazioni:
telefonare allo 0263798520;
scrivere a: RCS MediaGroup S.p.A. Servizio Abbonamenti,
via Angelo Rizzoli 8 - 20132 Milano;
inviare un fax allo 0225883625;
inviare una e-mail a:
abbonamenti@rcs.it
o consultare il sito
www.abbonamentircs.it

Il servizio è aperto da lunedì a venerdì con orario continuato dalle 7 alle 18.30. L'abbonamento andrà in corso dal primo numero raggiungibile e può avere inizio in qualsiasi periodo dell'anno. L'acquisto in abbonamento è previsto solo per l'Italia. Il cambio d'indirizzo è gratuito, informi almeno 30 giorni prima comunicando il codice abbonato.

Abbonamenti estero/Worldwide subscribers
Fastmag srl – Partita Iva: 14212281001
Via Portuense 1555
"Commercity Isola N/47" 00148 Roma (RM), tel: +39 0665000808
e-mail: sub@fastmag.it
www.fastmag.it
Living "ISSN 2283-3500"
(USPS NUMBER PENDING) is published 10 issues per year

Estratti
Per ogni articolo è possibile richiedere la stampa di un quantitativo minimo di 500 estratti a: tel. 0225843574
e-mail: redazione.living@rcs.it

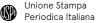
Arretrati
Rivolgersi al proprio edicolante oppure ad arretrati@rcs.it o al numero 02-25843604. Il pagamento della copia, pari al doppio del prezzo di copertina, deve essere effettuato su IBAN IT 97 B 03069 09537 000015700117 Banca Intesa – Milano intestato a RCS MediaGroup S.p.A., comunicando via e-mail l'indirizzo ed il numero richiesto.

Distribuzione per l'Italia e per l'estero
M-dis Distribuzione Media S.p.A.
via Cazzaniga, 19 - 20132 Milano
tel. +39/0225821
fax +39/0225825302
e-mail: info-service@m-dis.it

Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - D.l. 353/2003 (Conv. in L. 27/02/2004 N°46) Art. 1, Comma 1, Dcb Milano. "Filiale di Milano"
Registrazione al tribunale di Milano n° 299 del 30 settembre 2013.

I prodotti segnalati su Living sono una libera scelta redazionale. I testi e le fotografie inviati alla redazione non vengono restituiti anche se non pubblicati. L'Editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione, scrivendo a: RCS MediaGroup S.p.A. servizio abbonamenti casella postale 88, 20064 Gorgonzola (Mi). Le informazioni custodite nell'archivio elettronico di RCS MediaGroup S.p.A. verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati vantaggiose proposte commerciali (D.Lgs. n. 196/2003 tutela dei dati personali).

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
RCS MediaGroup – dir. Pubblicità
Sede legale via Angelo Rizzoli, 8
20132 Milano, tel. 02 2584.6281
Vendite Estero: tel (+39) 02 2584.6354
rcspubblicita@rcs.it
www.rcspubblicita.it

Federazione Italiana
Editori Giornali

Unione Stampa
Periodica Italiana

ANTEPRIMA

Tutte le novità da non perdere

APERTURE

UN NUOVO MUSEO PER PINAULT

È prevista per il 23 gennaio 2021 l'apertura della Bourse de Commerce-Pinault Collection di Parigi, il nuovo museo d'arte contemporanea voluto dal magnate del lusso François Pinault. Dopo Palazzo Grassi e Punta della Dogana a Venezia, la Fondazione inaugura la sua prima sede parigina negli spazi che ospitarono due secoli fa il mercato del grano, poi riadattati a fine 800 in Borsa del Commercio. Restaurato da Tadao Ando insieme a Pierre-Antoine Gatier e NeM Architectes, il museo esporrà oltre 5 mila opere tra dipinti, sculture, video, fotografie e installazioni all'interno di sette gallerie disposte attorno a un monumentale foyer cilindrico di cemento. Come soffitto, la spettacolare cupola ottocentesca di ferro e vetro.

Bourse de Commerce-Pinault Collection, 2 rue de Viarmes, Parigi, tel. +33/0155046060

BOURSEDECOMMERCE.FR

MOSTRE

LA RIVINCITA DI LEE

Moglie di Jackson Pollock, l'artista di origini russe Lee Krasner (a sinistra in un ritratto di Irving Penn del 1972) dovette lottare per emergere tra gli esponenti di spicco delle Avanguardie come Kline, Rothko, de Kooning e il suo stesso marito. Fino al 10 gennaio, il Guggenheim di Bilbao rende omaggio alla signora dell'espressionismo astratto con la retrospettiva *Color Vivo*: 62 capolavori di grande formato. Nella foto, *Siren*, 1966 ©The Pollock-Krasner Foundation Fotografía de Cathy Carver, Hirshhorn Museum and Sculpture Garden. *Guggenheim Bilbao, Avenida Abandoibarra 2, Bilbao, tel. +34/944359000*

GUGGENHEIM-BILBAO.EUS

FRAGRANZE

CANDELE DEMOCRATICHE

Si chiama Osynlig – in svedese significa 'invisibile' – la speciale collezione di candele Ikea realizzata in collaborazione con il naso Ben Gorham, fondatore del marchio cult Byredo. Tredici coppie di essenze, tra cui cassis-fresia e tabacco-miele, racchiuse in contenitori di ceramica fatti a mano dai colori sfumati e polverosi. Un lusso possibile, a partire da 6 euro.

IKEA.COM

MUSEI

MILANO GOES DIGITAL

«Ora più che mai, MEET è un presidio del digitale per connettersi con il mondo. Non solo sede espositiva, ma un laboratorio creativo aperto a chi vuole produrre contenuti digitali e farli rimbalzare ovunque». Con queste parole Maria Grazia Mattei, fondatrice e direttrice del MEET, presenta il centro internazionale per la cultura digitale di Milano, in attesa di riapertura. Nel frattempo si può accedere online a un tour virtuale dello spazio progettato dallo studio Carlo Ratti Associati (nella foto), assistere alle lectures con i guru dei nuovi media e partecipare a masterclass e simposi. Tra i prossimi appuntamenti, il forum internazionale *Narrare l'archivio – Magistretti living* a cura della Fondazione Vico Magistretti. *MEET, viale Vittorio Veneto 2, Milano, tel. 0236769011*

MEETCENTER.IT

OROLOGI

PURO E SEMPLICE

«È molto sobrio l'orologio che abbiamo disegnato. Nella sua semplicità, qualcosa di radicale», dicono Andrea Trimarchi e Simone Farresin – in arte Formafantasma – della loro versione del classico True Square di Rado. Un gioiello in ceramica ultraresistente ispirato agli orologi da taschino, disponibile solo in una chiarissima tonalità di grigio. Leggerissimo, sembra sussurrare l'ora dalla piccola apertura in cristallo di zaffiro.

RADO.COM

INDIRIZZI

DA OSAKA A OSLO

A cinque minuti da Knightsbridge, inaugura Pantechnicon, un super concept store dove le culture nordica e giapponese si incontrano negli spazi di un antico magazzino dismesso. Al piano terra il Café Kitsuné e lo store Edit con 150 marchi di moda, tecnologia e artigianato. Salendo, Sakaya offre bottiglie ricercate di umeshu e sakè selezionate da un Sake Samurai, mentre il ristorante Eldr al secondo piano (nella foto) propone un menu con contaminazioni che arrivano da Osaka, Hokkaido, Copenaghen, Reykjavík e Oslo. *Pantechnicon, 19 Motcomb St., Belgravia, Londra, tel. + 442070345425*

PANTECHNICON.COM

WINE

ROSSO TANCREDI

In vista del Natale, lo storico Tancredi di Donnafugata sfoggia la versione balsamica e speziata della vendemmia 2016, arricchita di pregiate uve Tannat. Oltre al nome, anche il packaging ideato da Dolce&Gabbana rende omaggio alla Sicilia de *Il Gattopardo* con un'etichetta neobarocca nei toni intensi dell'oro, del rosso e del blu. In edizione limitata di 8.000 bottiglie.

DOLCEGABBANA.COM

LEUCOS.COM
Art Direction @ BBDB Studio Photography @ Alberto Parise

JJ BIG

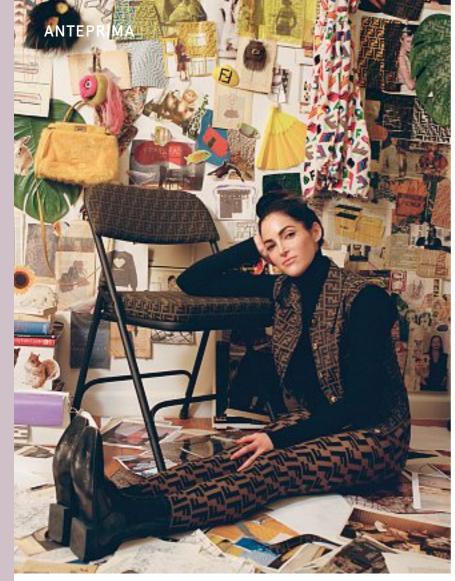
L'artista newyorkese Sarah Coleman accanto alla sua reinterpretazione della Peekaboo ISeeU, l'iconica borsa disegnata da Silvia Venturini Fendi nel 2008

ZOOM COLLABORAZIONI

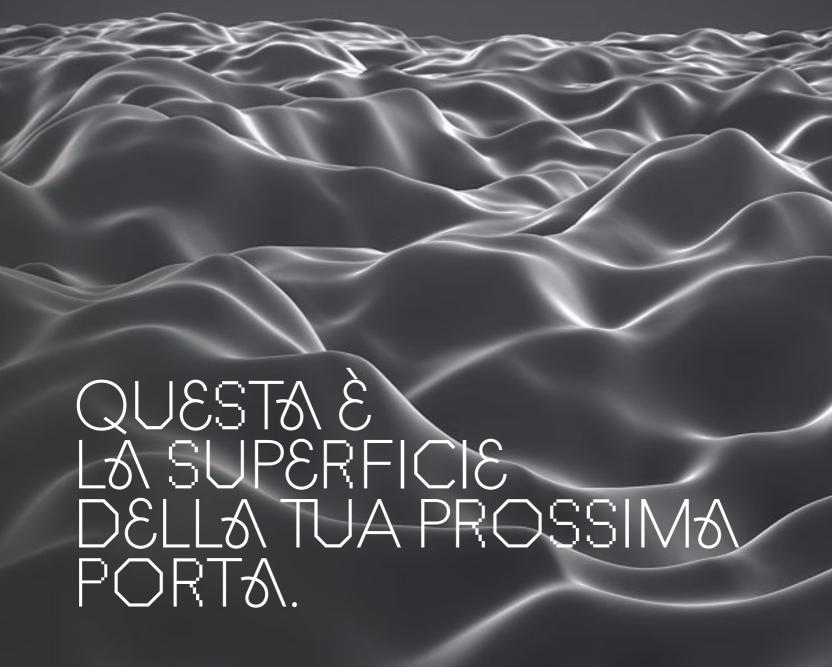
UNA BORSA PER MIAMI

Con le 'F' rilette, distorte, colorate. L'artista Sarah Coleman interpreta l'universo Fendi attraverso il suo sguardo sovversivo. Nasce una collezione in vendita al Design District

TESTO — LAURA TACCARI
FOTO — DARIA KOBAYASHI RITCH

L'occasione è la sedicesima edizione di DesignMiami, forum globale dei collezionisti impegnati proprio in questi giorni nella ricerca di pezzi speciali e idee. Della sua collaborazione con Fendi l'artista americana Sarah Coleman è visibilmente soddisfatta: «Il lavoro si è evoluto, forse è meglio dire ramificato, in molte direzioni. Mi sono sentita libera di sperimentare, ma anche di attingere dal mio percorso artistico. L'obiettivo è sempre lo stesso, creare qualcosa di nuovo». Come l'applicazione inaspettata di loghi e stampe cult attraverso processi artigianali di manipolazione. Hanno coinvolto le iconiche borse Peekaboo ISeeU e una serie di arredi vintage. Coleman mette insieme il patrimonio tratto dagli archivi del brand con i labirinti della sua memoria creativa. Una sorta di viaggio dai tratti surreali che scava nel Dna del marchio: riletto, rovesciato, decontestualizzato, contaminato. Il risultato è una collezione di pezzi unici dal forte impatto visivo, un inno alla libertà, in vendita in esclusiva nella boutique Fendi del Design District di Miami. Nulla nasconde l'amore per gli anni Settanta, punto di riferimento dell'artista: «Lo confermo. Allora era tutto migliore, la moda, la musica, il cinema, bisogna farsene una ragione. Ma il progetto attinge anche ai Sixties. La Space Age aveva uno spirito di scoperta, immaginazione e visione del futuro

L'opera di Sarah Coleman si muove tra recupero e sperimentazione, tra artigianalità e tools digitali. Per la collaborazione con Fendi, l'artista ha tappezzato la sedia vintage in acrilico con un collage di immagini tratte dall'archivio della maison (accanto e a destra). L'iconica stampa a doppia 'F' riveste l'imbottitura della sedia pieghevole, altro pezzo unico della collezione (sopra). La Peacock chair vintage in rattan viene tinta di giallo, colore simbolo della maison. Il cuscino riprende la stampa di una borsa da spiaggia anni Ottanta di Fendi (sopra, a destra)

che ora non vedo», dice Coleman – senza nostalgia, piuttosto con la determinazione che serve. Per andare sul concreto: un collage di immagini sovrapposte tappezzano la sedia liberamente ispirata alla Zig Zag. A distorcere le stampe è Facetune, un tool concepito per ritoccare le immagini di Instagram. «Trovo che l'applicazione abbia un enorme potenziale. Nel mio studio ha assunto il valore di una tecnica artistica. Quando ho inviato i pattern al team di Fendi, sono piaciuti così tanto da togliere ogni dubbio: dovevano diventare un tema centrale del progetto». La versione del motivo Pequin in giallo, colore simbolo di Fendi, riveste addirittura le facciate del negozio. Anche la poltrona Pavone in rattan viene dipinta di giallo, a esclusione della seduta, la tela di una borsa da spiaggia degli anni Ottanta. Un omaggio al passato della maison, a quel suo modo sperimentale di approcciarsi alle idee; insieme a una collaborazione che guarda al futuro e che offre a entrambi – marchio e artista – la possibilità di esplorare orizzonti inediti. «Sento che questo lavoro continuerà a riverberare nel mio futuro», conclude Coleman. Sul fronte della contaminazione, dello scambio, ma soprattutto nella riconsiderazione dei confini. Chi non l'ha ancora fatto deve riconoscere il valore dell'alleanza tra arte, moda e design.

FENDI.COM

COLLABORAZIONI

IL PANETUN DELL'ARCHITETTO

«È come Milano, ha la sua stessa signorilità», dice Piero Lissoni. Quest'anno ha illustrato la latta natalizia del panettone di Molino Pasini con lo skyline della città. All'interno, il dolce meneghino del pastry chef Andrea Tortora a base di canditi fondenti, vaniglia Bourbon e agrumi del Sud. Il ricavato andrà all'ospedale Sacco di Milano per l'emergenza in corso. In vendita online.

MOLINOPASINI.COM

FRAGRANZE

ASPETTANDO NATALE

Venticinque miniature racchiuse in uno scrigno istoriato dall'illustratore Ugo Gattoni. Il calendario dell'avvento di Diptyque nasconde in ogni finestrella sorprese profumate, declinate nelle fragranze più famose della maison parigina: candele, eau de parfum, brume per i capelli, essenze solide e anche qualche decorazione per l'albero. In vendita online e nelle boutique monomarca.

DIPTYQUEPARIS.COM

ARCHITETTURA

TRA I FIORDI

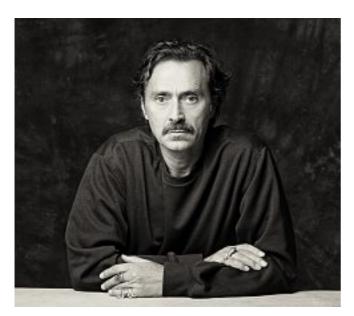
Da una parte, il parco alberato con un declivio naturale adatto a ospitare un anfiteatro all'aperto. Dall'altra, la vista sull'antico borgo norvegese di Skien. È in questo punto panoramico che l'architetto giapponese Kengo Kuma costruirà la Biblioteca Ibsen, dedicata al celebre drammaturgo nato a Skien nel 1828. Il nuovo polo culturale della città si dividerà tra la grande sala lettura vetrata e curvilinea affacciata sul verde e un ampio archivio seminterrato disposto a gradinate, per sedersi a leggere o conversare. Sul tetto, migliaia di scandole di legno, come vuole l'architettura vernacolare del posto. Render Studio Mir.

KKAA.CO.JP

DESIGN

ALEXA IN CUCINA

Preparare una ricetta a suon di musica, fare shopping online dal soggiorno, ascoltare le ultime notizie nella doccia. La nuova collezione Dandy Plus disegnata dall'architetto Fabio Novembre per Scavolini è pensata per una casa sempre più smart e connessa. A partire dalla cucina. Se il design richiama il best seller Anni 80 Dandy, il cuore tecnologico è affidato a BTicino Living Now. Azionato dall'assistente vocale Alexa, controlla gli elettrodomestici e tutte le funzioni domotiche. A caratterizzare l'intera collezione – anche living e bagno –, l'elemento a ponte che incornicia i moduli bassi e una task bar da accessoriare con mensole, contenitori e elementi a giorno. Tutti gli arredi si possono configurare e acquistare anche online.

SCAVOLINI.COM

STREET ART

UN TÈ PER LA STRADA

Passeggiando per le strade di Oviedo, può capitare di imbattersi in un enorme murale dal soggetto insolito: un elegante servizio da tè dall'aria familiare in versione gigante. È l'omaggio dell'artista andaluso Manolo Mesa, classe 1989, alla fabbrica di ceramiche San Claudio, dismessa negli Anni 90. «Per gli abitanti del posto, quelle tazze e quelle teiere fanno parte dei ricordi di una vita. Non dimenticherò i loro volti pieni di stupore e gratitudine quando mi hanno visto dipingere lassù».

MANOLOMESA.COM

MOSTRE

SPIRITO DEL TEMPO

In scena al Metropolitan Museum of Art di New York, *About Time: Fashion and Duration* celebra il rapporto tra il tempo e la moda che lo interpreta. Sugli enormi quadranti allestiti dall'artista-scenografa Es Devlin, sfilano coppie di abiti neri accomunate da forme, materiali e lavorazioni. La timeline inizia nel 1870 e arriva ai giorni nostri: da Jean Patou a Gianni Versace, a Virgil Abloh. Fino al 7 febbraio. *Metropolitan Museum of Art, 1000 Fifth Avenue, New York, tel. +1/2125357710*

METMUSEUM.ORG

ACCESSORI

SGUARDI TAGLIENTI

Si chiama To Lucio Fontana l'ultima collezione del brand barese Bayria Eyewear. Forme nette, scultoree e incisioni fatte a mano sulla montatura in acetato nero lucido che ricordano i tagli su tela del fondatore del movimento spazialista. A contrasto, lenti cosmetiche colorate arancio, verde lime e light blue. Cento pezzi unici e tutti diversi, per collezionisti.

BAYRIAEYEWEAR.COM

TEXTILE

SECOND LIFE

«Ridare vita ai vecchi oggetti d'arredo e alle stoffe fuori produzione, rimettendo in circolo la bellezza»: questa è la filosofia del progetto Renaissance Rehab di Nicoletta Gatti. In collaborazione con sei maestri tappezzieri di Torino, Genova, Firenze, Roma, Napoli e Bari, l'interior designer milanese fa rinascere poltrone, sedie e puf utilizzando i tessuti fuori collezione di quattro editori tessili d'eccellenza: Rubelli, Dedar, Brochier e C&C Milano. In attesa di riprendere il suo tour in giro per l'Italia, Gatti fornisce un servizio di consulenza a distanza, da concordare online. Foto Marcus Tondo.

RENAISSANCE-REHAB.COM

DESIGNERS GUILD

PIEMONTE
BBN2
Via Cavour, 41 – Ang. Via Della Rocca Torino 011 889325
Trame Di Casa Di Giudetti Giuseppe
Via F.lli Carle 8F Torino
011 5817760
Nespolo Divani Sas di Nespolo Andrea
Via Molare n 23A Ovada (AL)
0143804720
Home S.a.s. Di Caramelli Federica
Via IV Novembre 3 Borgomanero
00390322831543
LIGURIA
Velaria Srl
Via Pian Masino 8 Ilm Savona - Arenzano - Varazze 010 9130005
LOMBARDIA
Brianza Tende SRL
Milano C/O Bspace Lesmo (MB) Monza (MB), Giussano (MB), Trezzano S/N (MI), Alme (BG)
039628481
Carlo Belgir
Via Salvini 4 Milano 02 76409714
Lo Studio Srl
Via San Maurilio 11 Milano (MI)
02 8693526
Gerosa Tende
Via Santuario 319 Alzate Brianza (CO) 031 630015
La Vie en Fleurs
Corso Porta Vittoria 51 Milano
02 55187692
Tappezzeria Colombo Snc Imbottiti e Tende Su Misura
Via G. di Vittorio 25 Castelmella (BS) 030 2780611
Spinelli A & G Srl
Via Alessandro Volta 37 Arosio (CO) 031 76 12 14
Studio Giardino Sas Di Fiorentini Carlo & C Sas
Via Caselle N.6 Brescia
0303532548
Ratti di Filippo di Ratti Enzo
Via Lecco 20 Milano (MI)
022047488
Vaiani Home Creations SRL
S.S. Dei Giovi 35 Badile Zibido San Giacomo (Mi) 029053757
Lorenza Propersi (Proma)
Via Carlo Cattaneo 61 23900 Lecco 3450309566
Lanatex Srl
Viale Europa 15 Seregno Milano
00390362805288
VENETO
Domotex Snc
Via Fratta 2/C Verona (VR)
045 8005889
Nalesso Srl
Corso Umberto I 63 Padova Via Paolo da Sarmeola 1/E Rubano (PD) 049 8762470 - 630591
Tende e Casa
Via S. Maria dell'Olmo 21 Thiene (VI) 0445 368583
Abitha-Home + "Officine Dell'abitare"
Via Mattei 42/E Maser (TV)
0423 23999
Abitha-Home + "Officine Dell'abitare"
Via Filippini 20/22 31100 Treviso (TV) 0423 23999
Oggetti & Progetti
Via Giacomo Matteotti, 47 Dolo (VE) 041 4177174
FRIULI VENEZIA GIULIA
Pizzecco Paolo
Via Gemona 48 Udine 0432 21210
Andromeda Di Osmo Rachele
Corso Italia 22 Trieste 040636366
EMILIA ROMAGNA
Giovagnoli Collezioni
Via G. Strepponi 13/15 Rimini (RN)
0541 384049
Biagetti Alvaro SRL
Viale Mazzini, 16 Santarcangelo di Romagna (RN) 0541 626196

Interiors di Paola Possenti Carmignani
Borgo San Vitale 6 Parma
0521 385525
Le Petit Palais
Via Urbana 13 Bologna 051 0281085
Selezione Arredamenti
Via Antica Zecca 23 Ravenna (RA)
05 4432087
Bona's Interni Collezione Tessuti per l'Arredamento
Via Appia 59 Imola (BO)
0542 30666
La Tappezzeria di Modena
Via San Faustino 134/A Modena
059 342488
Cartarredo Design Srl
Via dal Luzzo 6/C Bologna
051 232830
Tappezzeria Poletti & Pareschi
Via Morandi 41/3-4 San Pietro in Casale (BO) 051 810571
Nonsolotende Snc
Via Cattani Nord 122 Carpi (MO)
059 6229333
Toschi Arredamenti SRL
Via Emilia S. Stefano 18/B Reggio
00390522541666
REP. SAN MARINO
Interni Collezioni
Via 3 Settembre, 101/A Repubblica Di S.Marino 0549 908022
MARCHE
Arredotenda S.n.c.
Viale Cesare Battisti 7
Tolentino (MC) 0733 973292
Cioverchia Snc
Via Cluentina 16/A Macerata (MC) 0733 232709 - 520521
Fanoflex di Fenzi Marinella
Via Ugo la Malfa 11 Z.I, Fano 61032
0721 855448
Progetto Tenda Snc di Capriotti Nicola & C.
Via Salaria 75 Monsampolo del Tronto (AP) 0735 704151
Parati d'Autore
Via Conchiglia 7 Civitanova Marche
0733 815022
Modus Collezioni D'Arredo Di Bicciato Alessandro
Via Manzoni 56/58 Pesaro (PS)
0039072130760
Ferruccio Coltorti
Corso Matteotti 12 Jesi (AN)
0039073158233
ABRUZZO
M-Group Srl
Via Erasmo Piaggio Parco Paglia Blocco 33 Chieti Scalo (Ch)
0871 349778
Silvano di Giovannantonio
Via Gran Sasso 67 Pescara (PE)
085 4217487
Bontempo
Via Madonna dei Sette Dolori 14 Vasto (CH) 0873 365126
TOSCANA
Bianchi Arredamenti
Via Tripoli 2 Grosseto 0564 26391
Tappezzeria Ottomana
Via Dei Peecchi 70 Viareggio
0584370741
Tappezzeria Simoni
Via Della Rosa 9, Pistoia
057 3366787
Blitz La Casa Della Tenda
Via N. Sauro, 105 Cascina (PI)
050 700737
Crilu Srl
Via dei Mille 14 Viareggio (LU)
0584 390552
Fratelli Martucci Snc
Via E. Ferrara, 12-14 Bitonto (BA)
080 3717015
Interni Srl
Via del Bravo 14-16 Carrara, Carrara 54033 (MS)
00390585633084
Passamaneria Moderna Snc
Viale Redi, 39/C Firenze
055 3215099

Tappezzeria Verdi
Via Curtatone e Montanara 89/93 Sovigliana - Vinci (FI) 0571 501941
C.B. Studio
Via F. Corridoni 76 Pisa 050 502003
Quattronero Srl
Via Carlo Marsuppini 4 Firenze
055-6587224
Linea B SRl/Altamoda
Via Valdera C.183 Ponsacco (PI)
0587 731380
Lintea Mare Srl
Via Virgilio 133 Viareggio (LU)
0584 389582
SV Décor Interiors & Design
Via Pisana 342 - Via C. Rosselli 3/A Firenze 055 710286
Tappezzeria Marsili
Via IV Novembre 16 Cecina (LI)
0586 683827
Habitat S.A.S. di Patrizia Pasquali & C.
Via del Collegio 8-12-14 Livorno
0586 898239
Modeck Srl
Via I. Cocchi 1 Carrara (MS)
348 3348055
Arredoidea Di Pagli Paolo & C. SNC
Via Jean Lois Protche 3 Prato
057428528
Salci Arredo Di Catia Salci
Via Anconetana 129 Arezzo (Ar)
0575360082
Tdr SRL
Via Arte Della Paglia Signa (Fi)
0558734865
Cacioli SRL
Via Pievan Landi 16/18 Arezzo (AR)
0575901942
G & G Interior Design sas di Guarducci G.
Via Firenze N. 162/166 Prato (PO)
0574537982
Casa Di Monte Store Di Simoncini
Via S.Stagi 102 Pietrasanta (LU)
082715514
UMBRIA
Crilu' Tessuti S.A.S.
Piazza Concordia 9 Borgo Trevi (PG) 0742 381852
Divania Contract Living Yacht
Via Narni 252 Terni 0744 800233
LAZIO
C.I.L.M. Refiniture d'Interni
Via G. Mengarini 28/36 Roma
065 587666
L'Interno di Marisa Loi
Borgo Garibaldi 2 Albano Laziale (RM) 06 9320290
Ralli Arredamenti
Piazza dei Re di Roma 60 Roma
06 7027226
Ripetta Design Srl
Via Di Ripetta 152 Via del Clementino 92-93-95 Roma 06 6873574 - 68809150
Flamar Srl
Piazza Rondanini 44 Roma
06 68802124
Ortenzi
Via del Serafico 165 Roma
06 5031111
Studio Mid Made in Design Srl
Via Cipro 52-54 Roma
Su appuntamento: 349 5222070
Class Design Srl
Via Roccaraso 7 Roma 06 3053683
LMR Rive Gauche SRL
Via Giorgio Vasari 12 Roma
06 3215566
Yoko Interiors Home
Piazzale della Liberazione - Palestrina 06 7807198
Secret Garden
Piazza delle cinque scole 40 00186 Roma 06 68300405
Texstyle Lab Srls
Via Bonghi 1 Cassino (FR)
0039335250866

CAMPANIA
Antica Tappezzeria Ippolito By F.lli Varriale
Via Carlo Poerio 98 Napoli (NA)
081 7643767 - 7643839
Antica Tappezzeria Miranda
Via Scopari 131 San Giuseppe Vesuviano (NA) 081 8274831
De Luca Pasquale Srl
Via Cisterna dell'Olio 5/A Napoli
081 5520196
Domus Tappezzeria d'Arredo
Via Delle Rose 60 Piano di Sorrento (NA) 081 8787895
Edone'
Via Roma 308 Aversa (CE)
08119663510
Frammenti D'Arte Di Nicola Moretino & C. SAS
Via Papa Giovanni XXIII 13 Nocera Inferiore (SA) 081 5171143
Garo' Srl le Cose Che Ami
Via Nazionale Trav. Privata, 391/D Torre del Greco (NA)
081 8478056
Grazia Vecchione Deco' Srl
Via Pascoli 1 Cimitile (NA)
081 8235917
Harmony Interior Design
Corso Garibaldi 199 Salerno (SA)
089 224250
Iaccarino-Ideal Décoration-Arredo Tessile
Corso Italia 285- Sorrento (NA)
081 8783033
E.V. Tessuti per Arredamento
Via Martucci 18 Napoli 081 667564
La Bottega di Mrs Ro
Via M.Kerbaker 57/A Napoli
081 19575719
Salzano U.S.R.L.
Via Nuoro 36 angolo via Brindisi Casoria (NA) 081 7574559
Consonni Arredamenti SRL
Viale Umberto Maddalena 348 Napoli (NA) 08184031212
Tendaggi E Tappezzeria De Lucia SRL
Via Nazionale Vico Ii 18 81028 S Maria A Vico (CE) 0823809139
Top Events SRL
Viale Europa pco real Paida snc San Prisco (CE) 81054 0823798371
Cacioli SRL
Via Pievan Landi SRL Arezzo
00390575901942
Prisco Home SRL
Via Udine 6 Battipagnia Salerno
0039082803017
PUGLIA
Ditta Ferrara Susanna
Via Giovanni Bovio 139 Trani (BA)
0883 482168
Fratelli Martucci Snc
Via E. Ferrara, 12-14 Bitonto (BA)
080 3717015
House Srl
Via Roma 36 Casarano (LE)
0833 599147
Il Cesendello Srl Barletta
Via Geremia di Scanno 14/16 Barletta (BA) 0883 532228
Sibilla Arrendamenti SNC
Via S.Flaviano 73, Conversano
080 4952507
Atmosfere D'Interni
Viale Candelaro 29 71122 Foggia
0881716545
Ferrarese Contract Srl Unipersonale
Via C.Sancilio 4 -Zona Asi Molfetta Bari 00390803382085
SARDEGNA
Ditta Agabio Srl
Via Satta 53/A Cagliari (CA)
0039 070489861
SICILIA
Deco' di Costantino Decorato
Via Venezia 113 Gela (CL)
0933 919978

presentiamo la bellissima nuova collezione di accessori

Christian Lacroix MAISON · WILLIAM YEOWARD · THE ROYAL COLLECTION · JOHN DERIAN · RALPH LAUREN HOME

Per ulteriori informazioni rivolgersi AL NR. Verde: 00800 1911 2001 italy-sales@designersguild.com

designersguild.com

DESIGNERS GUILD 50 Est.1970
celebrating 50 years of Designers Guild

tessuti | carte da parati | accessori | imbottiti

AD: CASTELLO LAGRAVINESE STUDIO PHOTO: STEFANO TORCELLO

SULL'ONDA

Design, suggerimenti d'arredo, stili di vita, nuovi indirizzi

1

2

I toni sono caldi, la luce morbida, le linee sinuose, i tessuti soft. Nella casa si accende un'atmosfera particolare: l'intimità (1). Tra l'Etna e il mar Jonio un museo a cielo aperto racconta la natura del Mediterraneo. Si chiama Radicepura e ha portato in Sicilia il design del giardino e l'architettura del paesaggio (2). Alice Balossi, cuoca, pasticciera, autrice e blogger. È una delle quattro voci scelte da *Living* per dare qualche suggerimento in vista delle feste: «Nella torta realizzata per voi, mi sono ispirata alla tradizione, a cominciare dall'impasto di ribes rosso» (3)

3

Emiliano Salci — UNIVERSO MOBILE

«COLORI CHE AVVOLGONO E DIALOGANO CON VELLUTI E FILATI MOHAIR, MA ANCHE CON LA RACCOLTA DI OGGETTI CHE PORTO SEMPRE CON ME». A MILANO, IL BAULE DELLE MERAVIGLIE DEL CO-FOUNDER DI DIMORESTUDIO. PER UN LIBERO VIAGGIO NEL TEMPO E NELLO SPAZIO

TESTO — SUSANNA LEGRENZI
FOTO — ANDREA FERRARI

Emiliano Salci ritratto sul divano Fiandra di Vico Magistretti, Cassina. Applique LP7 di Ignazio Gardella, Azucena. Coppia di tavolini vintage e tappeto in lana del XX secolo

In soggiorno, coppia di divani modulari Fiandra di Vico Magistretti per Cassina, 1975. Tavolino Anni 50 Carrello PB01 di Cees Braakman per Pastoe. Sullo sfondo, due ritratti su carta di imperatori cinesi del XIX secolo

«QUANDO ABBIAMO FONDATO DIMORESTUDIO NEL 2003, IL MONDO DELL’ABITARE ERA DOMINATO DAL MINIMALISMO. DA SUBITO ABBIAMO SCELTO UN’ALTRA STRADA: INTERPRETARE MEMORIE E CREARE SOGNI»

In cucina, mobili custom made in laminato verde e acciaio, Dimorestudio. Sgabelli Alicudi di Dimoremilano e luce Splügen Bräu di Flos (sopra). Sulla moquette animalier di Dimorestudio, tavolino Anni 30 e sgabello di Eero Saarinen, vintage come la coppia di poltroncine. A parete, lampada di Serge Mouille e mensola di Jean Prouvé (nella pagina accanto)

La finestra della cucina riquadra una palma, con la precisione di un atlante botanico. Potremmo essere ovunque e invece è Milano. Questo scorcio inatteso è solo uno dei dettagli che rendono unica la nuova casa di Emiliano Salci, creative director e co-founder con Britt Moran di Dimorestudio, più che un brand, un universo mobile dove il vintage è rock, il design storico non ammette nostalgie, l'abc delle arti applicate si rinnova nel vocabolario di mobili, stoffe e oggetti nati sotto il segno di Dimoremilano, ovvero l'ultima sfida dell'inossidabile coppia creativa che a fine settembre ha inaugurato, nell'headquarter di via Solferino 11, uno showroom di 160 metri quadrati dedicato alla terza costola di un progetto a tutto tondo che si completa con Dimoregallery, l'appartamento-galleria dove il design contemporaneo conversa con i grandi Maestri del Novecento. Con la stessa filosofia che genera incontri (im)possibili, anche casa Salci è un autentico baule delle meraviglie per un libero viaggio nel tempo. C'è il design che non invecchia mai, quello 'alla milanese' di Vico Magistretti e Ignazio Gardella. Ci sono dipinti su carta di imperatori cinesi del XIX secolo, una lampada di quel geniaccio francese di Serge Mouille, due poltrone di Piero Portaluppi, l'architetto di Villa Necchi Campiglio, gioiello degli Anni Trenta protagonista delle ovattate atmosfere borghesi di *Io sono l'amore* di Luca Guadagnino, e molte altre cose ancora che intrecciano privato e professione. Assecondando passioni vicine-lontane, di stanza in stanza, l'occhio può inseguire molteplici storie. Oppure lasciarsi guidare da quella che Salci definisce «una luce molta bella, silenziosa, come il cortile esotico di questo palazzo milanese fine Anni Quaranta. Una luce pomeridiana, quieta, fatta di colori mesti, i colori della penombra, colori che ci fanno sentire protetti, finalmente a casa». Sentirsi a casa in questo progetto è la sommatoria dei tanti ingredienti, che fanno parte del dna di Dimorestudio, a partire dalle vernici che hanno rifoderato un appartamento già ben strutturato. «Colori come il marrone, il cammello, l'arancio Yves Saint Laurent: colori che avvolgono, colori che dialogano con velluti e filati mohair ma anche con la grande raccolta di oggetti che mi porto dietro da sempre, il mio archivio di lampade, porcellane, quadri,

Nella dressing room, tende in raso di Dimoremilano. Mobile in legno laccato di Giotto Stoppino e Lodovico Acerbis. Piantana Toio di Flos e lampadario di Angelo Lelli (sopra). Poltroncina di Otto Schulz, Boet. Sul tavolino Traccia di Meret Oppenheim, abat-jour di Tommaso Barbi. Sulla sinistra, armadio di Borsani Varedo (sopra, a destra). Coppia di poltroncine di Piero Portaluppi. Applique LP7 di Ignazio Gardella, Azucena. Moquette custom di Dimorestudio. Sul tavolo di George Nelson, lampada Arenzano Tre Fiamme di Ignazio Gardella, Azucena (nella pagina a fianco)

arredi. La mia storia. Quando abbiamo fondato Dimorestudio nel 2003, il mondo dell'abitare era dominato dal minimalismo. Da subito abbiamo scelto un'altra strada: interpretare memorie e creare sogni», racconta Salci, che ha imbastito il progetto del suo nuovo rifugio nel corso di un anno che, inevitabilmente, ci ha fatto riparametrare il nostro rapporto con l'abitare. «In questi mesi, costretti a misurarci con una nuova idea di casa, abbiamo lavorato intensamente per dare una dimensione più domestica alle nostre collezioni», prosegue. «Abbiamo arricchito le palette colore, ci siamo aperti al legno, abbiamo rivisto alcuni evergreen come la lampada ABC, sperimentato nuovi filati per il Progetto Tessuti, che ora ha in cartella anche cotoni e pelli. Come per il colore, anche per i tessuti mi piace immaginare stoffe con una forte dimensione tattile, resa tangibile grazie a tecniche di goffratura, invecchiamento e laminazione, ricami. Poi certo, mi piace giocare con jacquard e stampati con una forte presenza grafica, esattamente come ho scelto di fare per questa nuova casa». Una casa dal mood ben definito. Una sintesi personale di quello che possiamo scoprire, per esempio, al Grand Hotel et de Milan: il nuovo vestito tagliato da Dimorestudio ha portato nel cuore dell'edificio una bellissima palette di rosa, ruggine e oro. O, ancora, nel londinese The Arts Club a Mayfair, in Dover Street: uno scenario enfatizzato da profondi verdi bosco, viola saturati, rosa accesi, rossi caldi, sfumature arancio e marroni che amplificano il fascino degli interni in stile georgiano. Una sintesi di quella che potremmo definire un'operazione colore, dove il colore è matrice, spazio, decoro, firma. Molti anni fa, in un libro prezioso e sottile intitolato *Note sul colore* (edito da Abet Laminati e curato da Barbara Radice), Ettore Sottsass scriveva: «I colori scappano sempre da tutte le parti, scappano al rallentatore, come le parole, che scappano sempre, come la poesia che non si può tenere nelle mani, come i racconti belli [...]. Rappresentano sistemi, inventati o no, per sapere di esistere». A casa, fuori casa. Per un'idea di casa. Che ama il bello, ama tutto, fuorché le declinazioni (banali) del Less is More.

DIMORESTUDIO.EU

Emiliano Salci sulle scale del palazzo milanese fine Anni 40 che ospita la sua abitazione

Arte contemporanea e grandi classici

Per la qualità degli artisti, immancabile la **Galleria Massimo De Carlo** a Casa Corbellini-Wassermann progettata da Piero Portaluppi. E la nuova virtual gallery VSpace. *Viale Lombardia 17*
MASSIMODECARLO.COM

La buona cucina (cotta) in padella d'argento. Il piacere di darsi appuntamento a **La Latteria**. *Via San Marco 24, tel. 026597653*

Libreria Bocca, forse la più antica azienda libraria in attività. Un luogo dove trovare ispirazione. *Galleria Vittorio Emanuele 12, tel. 0286462321*
LIBRERIABOCCA.COM

Fiorista storico di Milano dal 1886, **Angelo Radaelli** mi incanta per l'atmosfera, il bancone, la maestria nell'abbinare i fiori. *Via Manzoni 16, tel. 027600 2876*
ANGELORADAELLI.BUSINESS.SITE

Non solo dragée. Da **Marchesi 1824**, gli interni sono ultraraffinati. *Via Monte Napoleone 9, tel. 027600 8238*
PASTICCERIAMARCHESI.COM

Le **case museo di Milano**: da Villa Necchi Campiglio, nel cuore di via Mozart, a Casa Boschi Di Stefano, al 15 di via Jan, costruita sotto la direzione artistica di Piero Portaluppi.
CASEMUSEO.IT

Con la sua torre rivestita in foglia d'oro e l'intensa programmazione culturale online e offline, la **Fondazione Prada**. *Largo Isarco 2, tel. 0256662611*
FONDAZIONEPRADA.ORG

Blidö

GLI ISOLANI

RUXANDRA E CHRISTIAN HALLEROED SI SONO FATTI CONOSCERE PER AVER DISEGNATO I NEGOZI DI ACNE STUDIOS. NEL WEEKEND SI RIFUGIANO IN UNA PICCOLA ISOLA AL LARGO DI STOCCOLMA: «LA FUGA NELLA NATURA AIUTA LA CONTEMPLAZIONE»

TESTO — LIA FERRARI
FOTO — NIN SOLIS

Gli interior designer Ruxandra e Christian Halleroed nel soggiorno del loro cottage sull'isola di Blidö, a nord-est di Stoccolma. I tavolini finlandesi sono vintage, il divano è su disegno. Anche il tappeto svedese è di modernariato

Ruxandra e Christian si sono circondati degli oggetti che amano. Sulla destra, poltroncina Chinotto di Luigi Caccia Dominioni, Azucena. Il pavimento verniciato di rosso è stato pensato per contrastare l'effetto rustico del legno (a sinistra). Sedia Skedblad disegnata da Carl Malmsten nel 1933, Tre Sekel, e vaso vintage di Rörstrand (sopra). La stufa a legna di Morsø è schermata da una quinta di marmo rosso (nella pagina accanto)

Christian e Ruxandra Halleroed sono considerati l'ultima espressione del minimalismo scandinavo applicato agli interni. Specializzati in retail e molto richiesti dai marchi emergenti della moda, si sono fatti conoscere con una serie di progetti d'avanguardia per la svedese Acne Studios, di cui hanno disegnato nove negozi, tutti concepiti come sperimentazioni sullo spazio. Dal lunedì al venerdì pomeriggio i due sono molto impegnati con il loro studio di progettazione, che hanno chiamato semplicemente Halleroed, con sede a Stoccolma. Il venerdì sera si mettono in macchina con la figlia di cinque anni, Iolanda, e si preparano a cambiare vita. L'isola di Blidö, dove tre anni fa si sono costruiti una seconda casa, è tra le più remote dell'arcipelago a nord-est di Stoccolma. Il loro cottage è immerso nella foresta, l'unico servizio che offre il villaggio più vicino è la casella postale dove farsi recapitare il giornale, per fare la spesa bisogna macinare altri chilometri. La 'quarantena volontaria', spiega Ruxandra, aiuta la contemplazione: «Intorno a noi ci sono altri cottage, cinque o sei, ma tutti nascosti tra gli alberi», dice. «La sensazione è di essere completamente isolati. Cosa facciamo tutto il tempo? Seguiamo l'alternarsi delle stagioni, che qui è più totalizzante che in città. Ogni angolo della casa offre una prospettiva diversa sulla natura». D'estate vivono quasi sempre all'aperto. Nuotano due

La zona contemplazione con grandi aperture vetrate che inquadrano la foresta. Poltrona vintage di Göran Malmvall per Svensk Fur e panchina in pino svedese su disegno. Tappeto vintage marocchino. A terra, luce in plastica gialla realizzata dall'artista Mårten Wickström. Vaso rosso cinese in vetro spesso e grande vaso in ceramica di Stefan Andersson, Odem Atelier

«IL PROGETTO È NATO DISEGNANDO, NON AVEVAMO UN'IDEA PRECISA DI QUELLO CHE SAREBBE STATO. UNA COSA PERÒ ERA CHIARA, NON VOLEVAMO UNA VILLA»

Ruxandra e Christian davanti all'apertura di forma organica che affaccia sul soggiorno: è un omaggio al complesso residenziale parigino Tours Aillaud, a La Défense (sopra). Nella camera matrimoniale, coperta di Svensk Hemslöjd e lampada di Vanja Sorbon Malmsten, la pronipote di Carl Malmsten (a destra). Nel bagno con pavimento in marmo rosso e piastrelle inglesi, lavabo di Jasper Morrison per Ceramica Flaminia e sgabello di Carl Malmsten (nella pagina accanto)

volte al giorno, il mare è a poca distanza, escono in barca per comprare il pane sulle isole vicine, pranzano e cenano sotto il portico o in giardino. In autunno raccolgono funghi e mirtilli, fanno lunghe passeggiate nel bosco e si ritagliano puntuali pause caffè: in Svezia le chiamano 'fyka' e sono un rituale di origini lontane, quando in famiglia ci si raccoglieva tutti insieme intorno al fuoco. D'inverno piove spesso e fa freddo, quindi si sta in casa. «Ci alterniamo nei nostri spazi e in altri momenti li condividiamo. La casa è organizzata in ambienti che aiutano a viverla senza sentirsi prigionieri. Il progetto è nato disegnando, non avevamo un'idea precisa di quello che sarebbe stato.

Ispirata ai tradizionali cottage svedesi, la casa in legno di cedro con tetto in lamiera è circondata da pini e da prati di erica e mirtilli

Una cosa però era chiara, non volevamo una villa». Abituati a creare a quattro mani, gli Halleroed non hanno avuto problemi a farlo anche questa volta. «Pensavo sarebbe stato più complicato», dice Ruxandra. «La vera difficoltà è stata ritagliarsi del tempo da dedicare al progetto. Per un cliente lo trovi sempre, ma dare la precedenza a se stessi non è facile». Lei si è occupata dell'involucro, mentre Christian, che ha studiato ebanisteria e Interior design, è intervenuto più sugli interni. In ogni caso, si sono confrontati su tutto. Tre le imprese coinvolte nella costruzione. Una società slovena con cui Ruxandra aveva già lavorato in passato ha prefabbricato l'involucro, il tetto, le pareti e li ha spediti già pronti sull'isola. L'impresa, locale, si è occupata delle fondamenta e uno dei fornitori dello studio ha seguito la fase finale di cantiere occupandosi di impianti e rifiniture. In legno di cedro color miele, con il tetto a capanna, il cottage attinge da fonti di ispirazione diverse: una è senz'altro il designer Josef Frank e la serie di case rurali che concepì nel 1947, ma anche la cappella nel bosco di Gunnar Asplund, con il suo tetto a cono sorretto da pilastri di legno, ha esercitato un'influenza. Negli interni, dice Ruxandra, abbiamo puntato alla ricerca del giusto equilibrio: «Volevamo che fosse una casa rustica ma che avesse una sua eleganza. Così abbiamo giocato sul contrasto di materiali. Il pavimento rosso, per esempio, controbilancia le pareti in legno, che altrimenti rischierebbero di sovrastare tutto l'insieme».

HALLEROED.COM

IL BELLO DEL MIX&MATCH

PIATTI NEBULOSI, RANE DI CRISTALLO E TEIERE DORATE SI DANNO APPUNTAMENTO SULLA TAVOLA DELLE FESTE

A CURA DI BENEDETTO MARZULLO

01
FINGERS PORCELAIN GOLD
SELETTI
Piccola teiera in porcellana smaltata dorata con le impronte delle dita sulla superficie. Design Marcantonio
SELETTI.IT

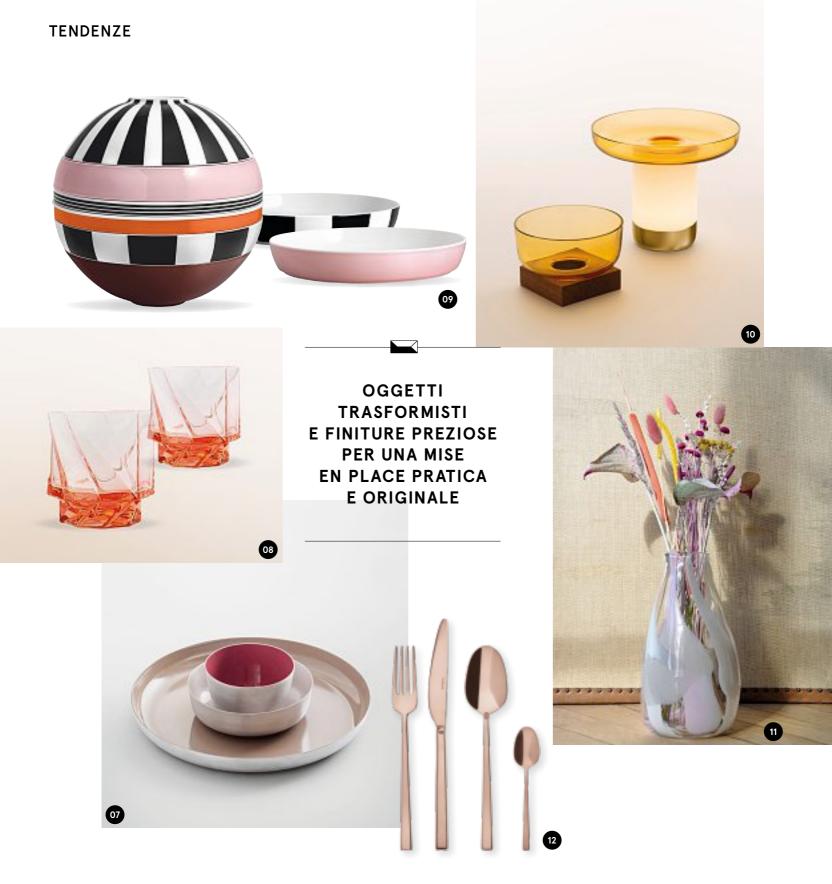
02
ETHER
GINORI 1735
Decorati a mano, i piatti disegnati da Constance Guisset sono realizzati in porcellana di nuova formulazione Hyper*P extra strong
GINORI1735.COM

03
FAUNA CRYSTOPOLIS
BACCARAT
Vaso in cristallo doublé verde e champagne con base in marmo. Edizione limitata, design Jaime Hayon
BACCARAT.IT

04
CHRISTMAS CANDLE 2020
NORMANN COPENHAGEN
Ha una durata di circa 88 ore la candela dell'avvento su piattino in ghisa
NORMANN-COPENHAGEN.COM

05
PIATTI DECORATIVI
LABORATORIO PARAVICINI
Rivisitano gli antichi decori turchi Iznik, i piatti in ceramica della collezione Izmir di Costanza Paravicini
PARAVICINI.COM

06
SHAKER 5050
ALESSI
Agitatore americano e misurino da cocktail. Il set in acciaio, qui nella nuova finitura Pvd ramata, è firmato Ettore Sottsass
ALESSI.COM

OGGETTI TRASFORMISTI E FINITURE PREZIOSE PER UNA MISE EN PLACE PRATICA E ORIGINALE

07
TRINO
ICHENDORF
Set di 3 contenitori di alluminio con finitura interna ceramica adatta per il food. Design Maddalena Casadei
ICHENDORF MILANO.COM

08
GHOST TUMBLER
MAX ID NY
Sfaccettati come pietre preziose, i bicchieri impilabili si ispirano ai vetri geometrici veneziani degli Anni 70. Si lavano in lavastoviglie
MAXIDNYSTORE.COM

09
LA BOULE
VILLEROY & BOCH
Racchiude un set per due coperti, la sfera in porcellana decorata con i disegni grafici di Memphis
VILLEROY-BOCH.COM

10
BONTÀ
ARTEMIDE
Davide Oldani ha pensato una lampada portatile in vetro opalino. Sopra, una ciotola trasparente per i cibi da condividere in tavola
ARTEMIDE.COM

11
RAYÉ
DATCHA
Vaso in vetro di Murano soffiato a bocca. La superficie trasparente è impreziosita da raggi irregolari nei toni pastello
DATCHAPARIS.COM

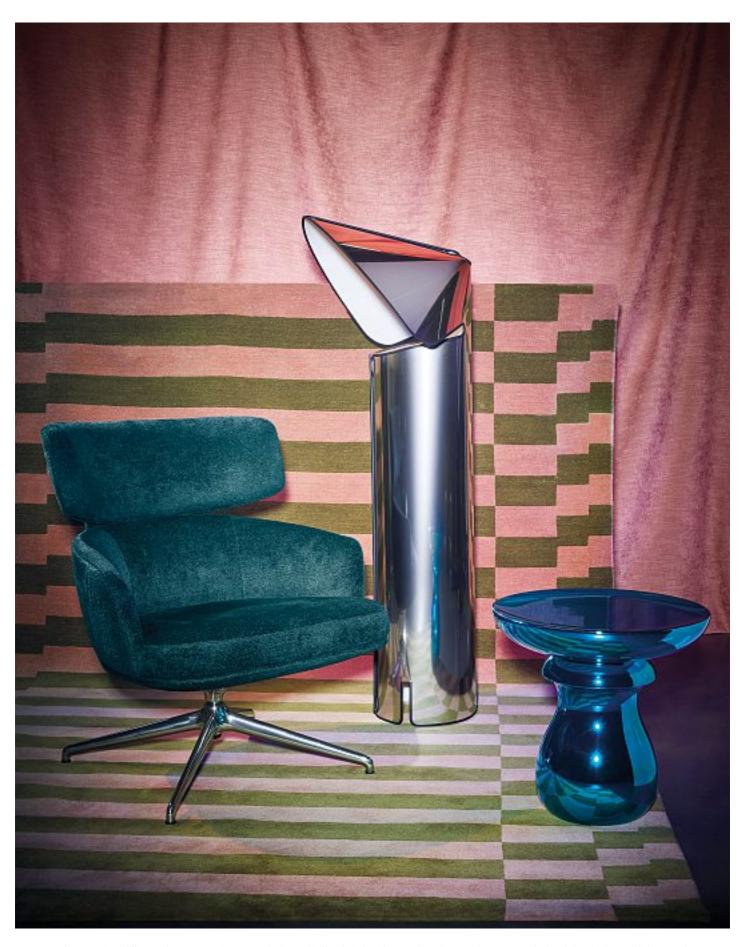
12
ROCK
SAMBONET
Si vestono della nuova finitura Pvd Copper rose gold, le posate in acciaio 18/10 monoblocco a forte spessore
SAMBONET.IT

Tappeto Narciso in lana, design Umberto Riva, e **vaso** Bubble in ceramica smaltata, design Alvino Bagni, entrambi Tacchini Edizioni. **Tenda** Tiber in raso misto cotone color Acacia e, sullo sfondo, **tessuto** Canezza Duck Egg in ciniglia di poliestere e viscosa, Designers Guild. **Lampada a sospensione** Bombori a listelli di legno di cedro e carta di riso, Time & Style per De Padova. **Panca** New Bond con struttura in metallo, rivestimento in tessuto sfoderabile e cinghie in pelle, design Matteo Nunziati per Flou. **Poltrona** Le Club con struttura in acciaio e alluminio e rivestimento in pelle, design Jean-Marie Massaud per Poliform

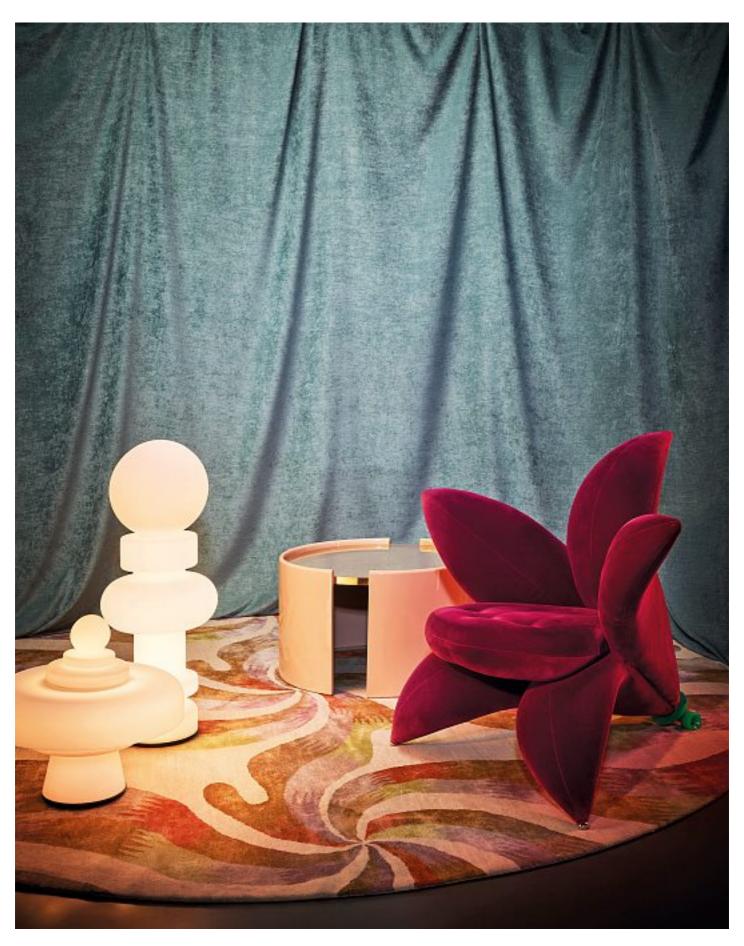
STYLING DARIA PANDOLFI
FOTO OMAR SARTOR

Nell'intimità

Una luce avvolgente accende l'atmosfera di piccoli angoli domestici giocati sui toni caldi. Al centro, la forza espressiva del design made in Italy. Tra volumi scultorei, linee sinuose e tessuti ultrasoft

Tavolino Melrose in metallo e piano in legno; **servizio da tè** in metallo dorato e lacca blu; **poltrona** Tokyo con struttura in legno, imbottitura in poliuretano e rivestimento in tessuto Panama misto lino/cotone; **cuscino** Polka in cotone. Tutto Armani/Casa. **Applique** Lafayette composta da sottili strisce di ottone che possono essere posizionate a proprio piacimento, Radar. Sul fondo, **tessuto** Canezza Coral di Designers Guild. **Puf** Palla in pelle oro e pelliccia, Atelier Biagetti. **Tappeto** in seta, Altai

Poltrona Piccadilly con basamento in pressofusione di alluminio lucidato e rivestimento in tessuto sfoderabile, design Rodolfo Dordoni per Molteni&C. **Lampada da terra** Chiara con corpo riflettore in acciaio inox tagliato a laser, rivestito internamente con una pellicola in materiale plastico, design Mario Bellini, riedizione 2020 di Flos. **Tavolino** Chess in resina laccata cromo, collezione Globe Trotter disegnata da Marcel Wanders per Roche Bobois. **Tappeto** Linea in lana, Maria Gabriella Zecca per Tacchini Edizioni

Tessuto jacquard geometrico Aspern in Trevira CS color legno di rosa, Rubelli. **Arazzo** artistico in lana di Renata Bonfanti, 1984, da Dimoregallery. **Daybed** Magi in metallo e cuoio con cuscinatura trapuntata e cuscino a rullo rivestiti in pelle, design Antonio Citterio per Flexform. **Plaid** Wow in lana mohair, Society Limonta. **Borsa** Light Box in pelle con motivo a intreccio, Rodo. **Puf** Buxus in metallo e seduta rivestita in pelliccia sintetica, Gupica. **Lavabo** Borghi in sughero e Cristalmood disegnato da Gumdesign e **rubinetto da terra** Indigo in ottone grafite, design Nevio Tellatin, tutto Antoniolupi. **Tappeto** San-D in lana e seta annodate a mano, design Studio HVN, Limited Edition di Illulian

Tappeti bicolore Tülü in lana d'angora dall'Anatolia e rosa in seta, Altai. **Scrittoio** Gray 50 in rovere laccato con cassetti, design Paola Navone per Gervasoni. **Lampada da tavolo** ed046 in ottone, Edizioni Design. **Sedia** Leda con gambe in metallo brunito e rivestimento in tessuto Elegance misto lana, design Antonio Citterio per Flexform. **Libreria** Tree Bookcase in metallo verniciato, Gupica. **Tessuti** Jardin Chinois Hemp in velluto stampato di cotone e viscosa, e Tiber in raso giallo, Designers Guild

Lampade Re e Regina in vetro soffiato e metallo, design Bobo Piccoli, riedizione 2020 di FontanaArte. **Tavolino** Piper in legno laccato con piano in ottone, Dimoremilano. **Poltrona** Getsuen a forma di giglio, struttura di acciaio modellato, ruote in materiale plastico e rivestimento in velluto, design Masanori Umeda, Edra. **Tappeto** Volutes en Spirale in lana e seta, design Pierre Marie da Dimoregallery. Sullo sfondo, **tessuto** Canezza in ciniglia, Designers Guild

COLPI DI SCENA

Frida Kim + Alex Kristal (Londra), Les Crafties (Bruxelles), Studio Nucleo (Torino), Alice Balossi (Milano). Quattro firme internazionali reinterpretano il décor delle feste per *Living*. Dall'arazzo patchwork da allestire in salotto alla torta con brinatura natalizia, dal set di design fino alla composizione di rami di pino e licheni da appendere al soffitto. Piccoli suggerimenti fuori dall'ordinario per liberare la fantasia nell'intimità delle nostre case

La flower designer Frida Kim sistema la composizione sospesa (in questa foto). Sul camino di Maison Artefact, candelabro Loewe, vaso Zig Zag di Kiho Kang e vaso bianco di Paul Philp (nella pagina accanto, a sinistra). Frida Kim e Alex Kristal (nella pagina accanto, a destra)

FRIDA KIM + ALEX KRISTAL, LONDRA

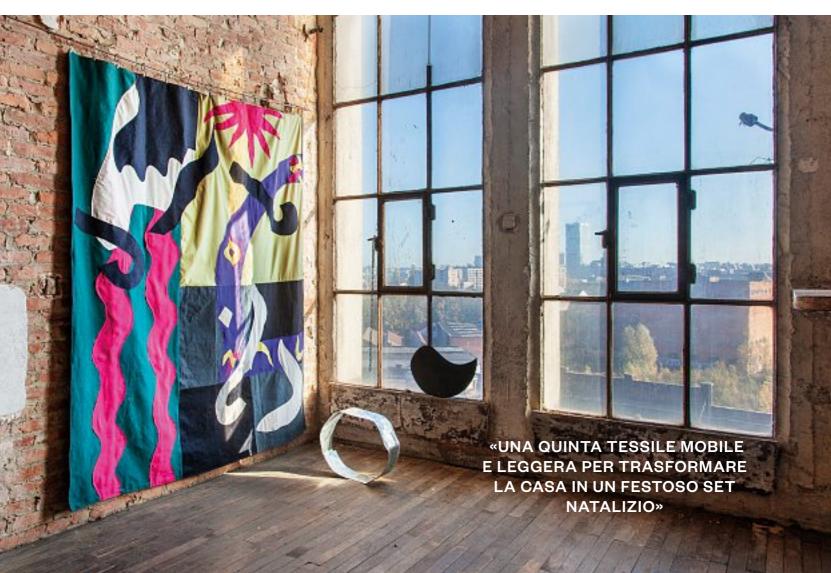
C'è un'idea sottile di precarietà ma anche un profondo senso di pace nell'allestimento realizzato dalla flower designer di origine coreana Frida Kim e dalla stylist inglese Alex Kristal di Made Good Studio. «Abbiamo creato una sorta di scultura sospesa, che si muove leggermente e interagisce con gli oggetti e lo spazio che la circonda», raccontano le due creative, entrambe di stanza a Londra. Il punto di partenza è stato il pino, unico materiale della tradizione natalizia ammesso nella composizione. Per il resto non ci sono cliché né colori abitualmente associati alle feste. «Abbiamo scelto di non usare il rosso o l'arancio. Sarebbe stato forse più facile e più fotogenico, ma abbiamo preferito usare toni più calmi per ottenere un'idea moderna di decorazione, che si esprime attraverso materiali inconsueti». La composizione è un delicato mix di forme e di texture: ci sono i licheni che rivestono i rami di pino e danno una suggestione invernale ma anche i baccelli secchi del pisello, la banksia e il pepe nero che aggiungono una nota poetica. Al posto dell'oro, per evitare un effetto scontato, hanno colorato i baccelli di semi con una finitura metallica. Sul camino, qualche fiore di anemone e amaryllis in equilibrio tra i vasi scultorei. «Credo che ci sia qualcosa di magico, che ti porta un po' lontano dalla realtà», dice Alex. «Abbiamo scelto molti semi, perché il seme rappresenta la vita», aggiunge Frida. «È come se volessimo dare un messaggio a modo nostro: quello che sta succedendo intorno a noi sembra folle, ma c'è ancora speranza». *Paola Menaldo*
Styling Alex Kristal – Foto Beth Evans per *Living*
FRIDAKIM.COM MADEGOOD.STUDIO

«CI SONO MOLTI SEMI NELLA NOSTRA COMPOSIZIONE, LI ABBIAMO SCELTI PER IL LORO VALORE SIMBOLICO: IL NOSTRO È UN MESSAGGIO DI SPERANZA»

LES CRAFTIES, BRUXELLES

«Per una volta spostiamo l'attenzione dalla tavola alle pareti». Nel suo piccolo, l'idea decorativa di Marie-Marie Vergne e Jeanne Martin-Taton ha un che di rivoluzionario. C'è da dire che le textile designer francesi del duo creativo Les Crafties fanno questo di mestiere: cambiano il volto di case, uffici e spazi espositivi utilizzando quinte tessili che realizzano a mano con la tecnica del collage. Basti pensare che la loro opera *Pendeloque*, un vivacissimo sipario lungo 16 metri, oggi fa da sfondo nell'esclusivo showroom parigino della designer India Mahdavi. «L'idea è di dare colore agli interni e trasformare il salotto in una scenografia surreale», spiegano. «Immaginiamo di creare una sorta di finestra incantata all'interno della casa». L'hanno fatto nel loro studio di Bruxelles – un ex birrificio che oggi ospita atelier di artisti e creativi – assemblando un patchwork di diversi tessuti dalle forme astratte e dai colori vibranti. «Solitamente ci ispiriamo al mondo del teatro, dai costumi dei Ballets Russes alle installazioni contemporanee di Ulla Von Brandenburg, ma per questo pezzo ci siamo lasciate sedurre dalle geometrie di Memphis e dai disegni di Nathalie du Pasquier». Leggero e flessibile, l'arazzo contemporaneo di Les Crafties può scorrere lungo un binario come una tenda per spostarsi agilmente, arrivando là dove occorre. È facile da riprodurre, assicurano, per chi ha un po' di dimestichezza col cucito. «Il patchwork inoltre vi permette di creare qualcosa di nuovo riciclando scarti e scampoli: un ottimo esempio di upcycling». *Luca Trombetta*
Foto Emile Barret per *Living*

LESCRAFTIES.COM

«UNA QUINTA TESSILE MOBILE E LEGGERA PER TRASFORMARE LA CASA IN UN FESTOSO SET NATALIZIO»

STUDIO NUCLEO, TORINO

Chi ha detto che le feste devono essere per forza tradizionali? Il collettivo sperimentale Nucleo le immagina concettuali e a tinte pastello. Una suggestione da cogliere per creare uno scenario libero dalle convenzioni, astratto e colorato, popolato di oggetti d'autore, proprio come i loro pezzi unici in cartone e resina. Sono della collezione Primitive (in esclusiva per galleria Nilufar di Milano) e giocano con la geometria, aggregando le forme del parallelepipedo in volumi scenografici e senza fronzoli. Unica concessione ai festeggiamenti più classici la pallina decorativa, che nella foto 'lievita' tra le mani di Piergiorgio Robino, fondatore di Nucleo: «È fatta di cristalli di sale modellati *ad hoc*. Il sale è l'elemento beneaugurale in ogni cultura del mondo e lo abbiamo scelto per il suo significato positivo in un momento complicato», spiega a nome del team di creativi. Il gruppo fa base a Torino ed espone in gallerie e musei internazionali, portando avanti una ricerca artistica che genera oggetti ibridi, unici e semplificati, a metà tra l'arredo e l'opera d'arte. «Non disegnamo una sedia o un vaso, ma forme tridimensionali primitive che danno una nuova percezione dell'ambiente circostante. Resettando la classica funzionalità del progetto a favore di una sperimentazione materica plasmata su un linguaggio narrativo». I loro storytelling sono sempre sorprendenti: dalle consolle pixelate ai mobili 'ghiacciati' sino ai colori sorbetto, sanno sedurre pubblico e collezionisti con una cifra del tutto fuori dagli schemi. *Mara Bottini*. Foto Stefan Giffthaler per *Living*

> NUCLEO.TO

«I COLORI INFLUISCONO SULLA PERCEZIONE DELL'OGGETTO. L'ALLEGRIA DELLE TINTE PASTELLO È UN ANTIDOTO AL LOCKDOWN E UN AUGURIO DI FELICITÀ»

ALICE BALOSSI, MILANO

«Visti i tempi difficili, vi consiglio di preparare ricette classiche, di quelle che ci fanno tornare bambini», raccomanda Alice Balossi, cuoca, pasticciera, autrice e fondatrice del blog I Dolci di Alice. «Anche per la mise en place mi lascio ispirare dai ricordi. Trovo sempre elegante apparecchiare la tavola con i servizi di piatti e bicchieri che appartengono alle nostre famiglie da anni». Alice si definisce golosa dalla nascita, pigra per natura e performer, più che influencer. Oltre che tra le pagine virtuali del suo sito e account Instagram, la potreste trovare con le mani in pasta e a infornare prelibatezze accanto ai grandi chef oppure protagonista di show-cooking e lezioni di cucina. «Mi piace creare atmosfere magiche, senza sovraccaricare troppo, prediligo i colori classici, come il bianco e i toni naturali del verde e del rosso. Per la torta che ho realizzato per *Living*, ho cercato ispirazione nella tradizione, a cominciare dall'impasto di ribes rosso. La decorazione gioca su stecche di cannella, frutta e rami di rosmarino brinati sulla glassa bianca. Il colore l'ho dato soltanto nella parte inferiore con uno spray alimentare». Il risultato? Una torta che Alice definisce stemperata, ovvero dolce ma non troppo, grazie all'elemento acidulo del ribes, alle note aromatiche del rosmarino accostate a quelle agrumate del mandarino. Altri due imperativi categorici: «Puntate sulla qualità più che sulla quantità e cucinate tutto con affetto». *Laura Taccari*
Foto Reflexstudio per *Living*
IDOLCIDIALICE.COM

«LA DECORAZIONE GIOCA SU STECCHE DI CANNELLA, FRUTTA E RAMI DI ROSMARINO BRINATI SULLA GLASSA BIANCA»

^ REFLEX
Design Michael Geldmacher. È una stufa canalizzata, che riscalda più stanze contemporaneamente (fino a 8 metri di distanza) con il sistema Comfort Air®. Finiture: disponibile con struttura frontale in acciaio Black e laterali a scelta tra Bronze, Gold o Black

INTORNO

< AIKE
Progetto di Emo Design. Stufa a pellet con due uscite d'aria: una sul top e una canalizzabile con il sistema Comfort Air®. Grazie a una struttura perfettamente stagna, funziona senza rubare ossigeno all'ambiente. Rivestimento in acciaio Black con top satinato

WALL >
Design Patricia Urquiola. Disponibile in forma cilindrica (Wall Angle) o con struttura che si accosta alla parete per nascondere gli elementi tecnici di collegamento della stufa (Wall). Ha il basamento personalizzabile in 5 finiture effetto naturale. La funzione No-Air esclude la ventilazione forzata, garantendo massima silenziosità e calore diffuso per convezione naturale

TRE MICRO-ARCHITETTURE DA SALOTTO CHE CONIUGANO UN'ELETTRONICA EVOLUTA CON UN'ESTETICA ESSENZIALE: MCZ PUNTA SUL DESIGN. FIRMATO PATRICIA URQUIOLA E MICHAEL GELDMACHER, O ISPIRATO ALLE ICONE SCANDINAVE

AL FUOCO

MCZ punta sulle stufe a pellet di design: progetti che calibrano estetica essenziale e tecnologie di ultima generazione. A partire da Maestro, il micro computer che regola i comandi via smartphone impostando in modo automatico la combustione ottimale, la ventilazione e gli orari di accensione e spegnimento. Delle tre micro-architetture da salotto, Aike di Emo Design si ispira alle icone scandinave: un volume scolpito di acciaio nero che reinterpreta la purezza del design nordico. Firmata da Patricia Urquiola, Wall è un cilindro geometrico con basamento decorativo che può essere coordinato – in acciaio Black come la struttura – oppure personalizzato scegliendo tra una palette di materiali naturali che va dalla pietra al terrazzo alla veneziana, dal marmo al legno, al cemento. E se in Aike e Wall la fiamma a vista è il cuore del progetto, con Reflex il designer tedesco Michael Geldmacher ha voluto schermare il fuoco tramite una porta a lame che lascia intravedere i bagliori creando un gioco emozionale di luci e ombre. In tutti i casi si tratta di focolari dal segno contemporaneo che riscaldano gli ambienti generando un'atmosfera rilassante e confortevole. Ma il design non è l'unico protagonista di queste tre novità targate MCZ: tra i valori su cui punta l'azienda, leader in Europa per il riscaldamento a biomassa, c'è anche la sostenibilità. Oltre a promuovere per tutti i suoi prodotti i massimi standard di qualità ambientale (classe energetica A+, 4 stelle ariaPULITA™, Ecodesign 2022), MCZ si avvale di impianti a energie rinnovabili e si impegna a differenziare al 100% i suoi scarti produttivi, in un ciclo virtuoso che punta a un comfort ecologico e hi-tech. Senza rinunciare allo stile.
MCZ.IT

Oki Sato — MILANO CHIAMA TOKYO

IL FRONTMAN DELLO STUDIO NENDO FIRMA UNA COLLEZIONE DI ARREDI CHE PORTA L'ICONOGRAFIA GIAPPONESE NEL PROGETTO SARTORIALE TARGATO MINOTTI

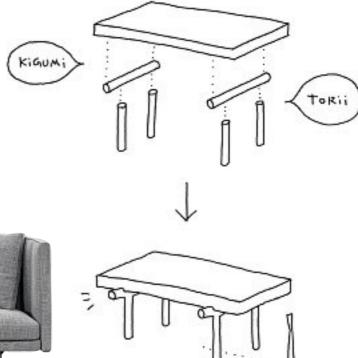
TESTO — LUCA TROMBETTA

Il designer Oki Sato, fondatore dello studio giapponese Nendo, osserva i primi modelli delle poltrone Torii presso l'headquarter Minotti a Meda

«Negli ultimi anni ho fatto avanti e indietro tra Milano e Tokyo ogni due settimane. Adesso che non è più possibile, mi sento un po' smarrito. È come se avessi perso la mia metà», racconta Oki Sato. Architetto e designer nato a Toronto nel 1977 e cresciuto in Giappone, guida dal 2002 lo studio Nendo di Tokyo, tra i più prolifici del panorama internazionale. Il suo successo però, ci tiene a rimarcare, è indissolubilmente legato alla città di Milano, dove ha mosso i primi passi 20 anni fa. «Se non avessi conosciuto Marva Griffin o Giulio Cappellini non sarei mai diventato un designer. Da allora ho lavorato con numerose imprese italiane che hanno saputo fidarsi di me e accogliermi come uno di famiglia. I Minotti non fanno eccezione». Tra le sue ultime fatiche c'è la collezione di sedute e complementi Torii per la design factory di Meda, una sorta di crossover culturale che mixa il miglior savoir-faire della Brianza con richiami all'architettura sacra giapponese. «L'elemento distintivo non è da ricercare negli schienali o nei

Bergère girevole e puf Torii con rivestimento in pelle nabuk color cognac (a sinistra). Roberto e Renato Minotti, co-Ceos di Minotti, insieme a Oki Sato (sotto). Divano Torii High con rivestimento in tessuto Bright color peltro e *piping* in ecopelle color ghiaccio (in basso, a sinistra). Il disegno di Oki Sato che illustra la struttura dei supporti della collezione Torii (in basso, a destra). Foto courtesy of Minotti

piani di seduta», spiega, «ma nelle gambe, un elemento che di solito è nascosto. Ispirandomi alla forma dei 'torii', i portali dei santuari giapponesi, ho modellato i sostegni cercando di conferire leggerezza visiva e un tratto distintivo che fosse il fil rouge dell'intera serie». La collezione include divani, poltrone, puf, tavoli bassi e una consolle, tutti accomunati da un delicato profilo stondato. «L'azienda ha fatto un lavoro molto accurato su dettagli come le bordature in ecopelle a contrasto e le trapuntature degli schienali che enfatizzano la forma e il comfort». Sato è uno dei progettisti stranieri di recente entrati nella scuderia Minotti. «Nel 2018, con il nostro art director Rodolfo Dordoni, abbiamo deciso di inaugurare una nuova stagione creativa dai toni fortemente internazionali», conferma Roberto Minotti, seconda generazione alla guida dell'azienda insieme al fratello Renato. «L'apporto di designer come Nendo, Marcio Kogan, GamFratesi e Christophe Delcourt ha dato un contributo fondamentale al nostro percorso di crescita: talenti dalla spiccata personalità e autorevolezza nel design e nell'architettura, sono stati in grado di interpretare il nostro stile e la nostra visione progettuale con grande contemporaneità e gusto cosmopolita». «Quando le persone mi chiedono dove ho studiato design», conclude Sato, «rispondo sempre: nelle aziende italiane».

MINOTTI.COM

Anamorphose è l'installazione permanente di François Abélanet al centro del parco: strati di giardino elevati si irradiano dalla piscina d'acqua creando un'immagine decostruita, ispirata alle rappresentazioni spaziali del mondo orientale

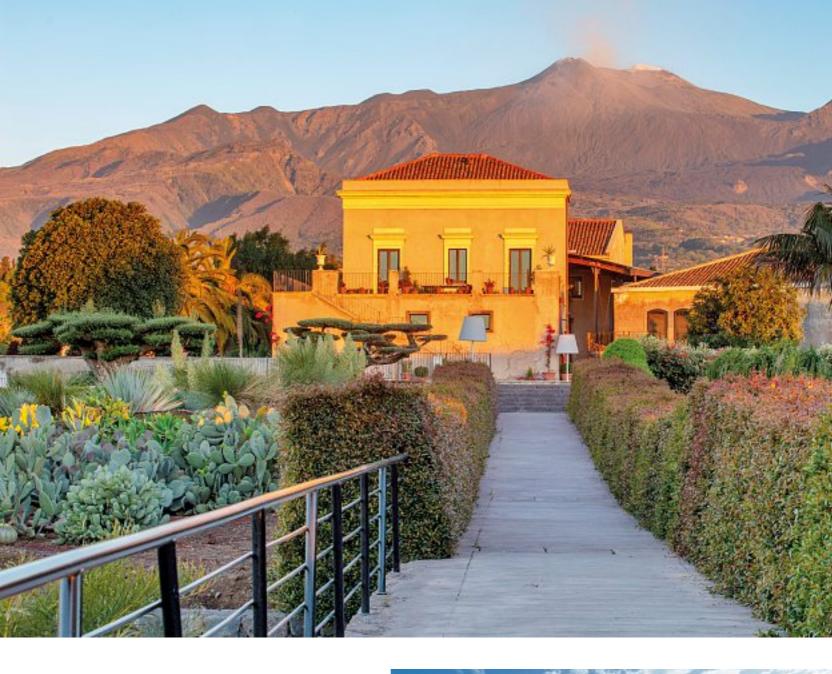
Radicepura

SICILIA INEDITA

TRA IL MAR IONIO E L'ETNA, DIECI ETTARI DI ORTO BOTANICO E UN FESTIVAL DI ISPIRAZIONE BRITISH. LA SFIDA PARTE DA UN MUSEO A CIELO APERTO CHE COINVOLGE TURISMO, ARTE E PAESAGGIO

TESTO — MARGHERITA HELZEL
FOTO — ALFIO GAROZZO

The Babylonian Cradle di Elena Gazzi e Peter Grant ripropone l'idea del giardino come dono alla dea dell'amore e della guerra Ishtar. Profumo di menta e limone all'ombra dei papiri e delle agavi (sopra). Vista del palazzo baronale, sede della Fondazione Radicepura. Foto di Clive Nichols (nella pagina accanto, in alto). L'installazione delle scozzesi Anna Rhodes e Clare Flatley celebra il rosso attraverso un antico metodo di produzione del colore estratto dal parassita cocciniglia del carminio che vive sulle pale dei fichi d'India (nella pagina accanto, basso)

Lo diciamo senza enfasi, un altro posto così al mondo non c'è. Molto più di un giardino mediterraneo. È a Giarre e si svela uscendo da una galleria poco dopo Taormina assieme alla visione dell'Etna. Racconta una storia di famiglia, i Faro. Da cinquant'anni, prima il padre e ora anche i tre figli, esaltano il carattere di queste terre che salgono dal mare di Acireale verso il vulcano. Su una parte di questi appezzamenti destinati alla produzione florovivaistica, nel 2012 ha preso forma il progetto Radicepura, un contenitore che ha portato il design del giardino e l'architettura del paesaggio in Sicilia, rendendo questa terrazza tra il mar Ionio e l'Etna un museo a cielo aperto. La visita del parco, aperto tutto l'anno, si snoda a partire dalla casa baronale sede della fondazione: maioliche, affreschi e salotti raccontano una Sicilia di viscontiana bellezza; non distante, l'antico palmeto dove Coppola girò una scena de *Il Padrino*, oggi sede di workshop e eventi. Giù in discesa verso il mare, ecco una straordinaria raccolta di germoplasma, un archivio vivente di tremila specie e settemila varietà, mentre il bosco di palme conduce alla serra, una geometria

di vetro abitata da piante tropicali impressionanti. Il paesaggio è stato in buona parte organizzato attorno a due temi: contemplazione e intrattenimento. Per offrire ai visitatori un'esperienza aperta, da personalizzare secondo le attitudini di ognuno, come suggerisce l'installazione permanente di François Abélanet al centro del parco. Mentre ogni due anni Garden Festival affronta diversi argomenti intorno al giardino mediterraneo proponendo una selezione di progetti più specifici. Dalla visione panoramica si passa a situazioni di ricerca: oasi profumate per rigenerare lo spirito, coltivazioni di

IL BOSCO DI PALME CONDUCE ALLA SERRA, UNA GEOMETRIA DI VETRO ABITATA DA PIANTE TROPICALI

vegetali commestibili in assenza d'irrigazione, campi di allevamento di parassiti per produrre colore. «Con la crisi degli agrumi degli anni Ottanta, l'azienda si è spostata verso il florovivaismo scommettendo sulla biodiversità offerta da questo microclima unico. Poter coltivare da 0 a 1100 metri sul livello del mare significa produrre piante subtropicali e quasi tutte le specie continentali man mano che si sale, senza contare che col disgelo della neve sull'Etna questa è una zona ricca d'acqua», racconta Mario Faro, fondatore e amministratore delegato di Radicepura. Ma c'è un altro punto essenziale: «Siamo stati educati a una cultura del paesaggio british, il Chelsea Flower Show ci ha ispirati. Troppo statici i nostri orti botanici, abbiamo capito che serviva più dinamismo». Il Giardino del Futuro sarà il tema del Garden Festival 2021 la cui call si è chiusa proprio in questi giorni. Nel futuro si intravede turismo nuovo, in buona parte straniero, appassionato di botanica e paesaggio, che su questa gigantesca terrazza vista mare e vulcano trova un manifesto green della contemporaneità.

FONDAZIONERADICEPURA.COM

Dieci ettari dedicati al parco e al Garden Festival biennale. La serra di 1100 mq è anche luogo di eventi e convegni (sopra). Un altro punto di vista di *Anamorphose*. La fontana circondata da palme dattilifere tiene in vita l'installazione di François Abélanet (nella pagina accanto)

Shower Time

Dalle soluzioni a filo pavimento e a parete sempre più minimal e nascoste al piatto doccia effetto pietra dal look materico. La tecnologia Geberit al servizio della protagonista del bagno

SESTRA
Design unico ed elegante, superficie materica effetto pietra dalle proprietà antiscivolo, dettagli tecnici innovativi: il nuovo piatto doccia in resin stone si inserisce nell'ambiente bagno con gusto contemporaneo. 12 dimensioni tra forma quadrata o rettangolare e declinato in 3 colori, si può installare sia da appoggio che a filo pavimento

SCARICO A PARETE
Spostando lo scarico a parete si ottiene una superficie doccia omogenea, elegante e minimale, e consente di inserire un eventuale riscaldamento a pavimento. L'unico elemento a vista è la copertura del sifone che può essere facilmente rimossa per pulire l'inserto a pettine retrostante

CLEANLINE80
Declinata in tre eleganti finiture, la nuova canaletta filo pavimento si integra con i rivestimenti della zona doccia. Disponibile in due misure da 90 cm e da 130 cm, può essere tagliata e adattata su misura. Massima pulizia e igiene grazie alla pendenza integrata nella copertura e l'inserto a pettine all'interno del sifone, facilmente removibile

GEBERITTIAMOLIVE
Sul sito web Geberit appuntamento online con architetti e interior designer per pillole di approfondimento sul design e consigli tecnici con esperti di impiantistica. Scoprite le varie soluzioni per il bagno nell'innovativo format a puntate con ospiti d'eccezione: geberit.it/servizi/geberittiamolive/archivio-episodi

Pratica e facile da pulire, ma anche elegante, spaziosa e integrata alla perfezione nell'architettura, tanto da diventare quasi invisibile. Che si trovi in un locale ampio o di piccole dimensioni, la doccia è la nuova protagonista della stanza da bagno. Da qui l'esigenza di proposte di design con un'estetica contemporanea in linea con il resto della casa, possibilità di personalizzazione e massima funzionalità. È a partire da questi principi che **Geberit**, leader europeo nelle soluzioni bagno integrate (che da quest'anno riunisce i prodotti 'dentro e fuori parete' sotto un solo marchio), progetta e realizza sistemi doccia a filo pavimento, oggi sempre più richiesti per il loro design minimale. Tra le novità, si aggiunge alla famiglia delle canalette doccia CleanLine **Geberit CleanLine80**, versione ultrasottile con trattamento anti-impronta, doppia finitura a contrasto, declinata in due dimensioni e nei colori nero cromato, champagne e acciaio inox. In alternativa, anche lo **scarico a parete da incasso Geberit** lascia completamente libera la superficie doccia consentendo una continuità visiva col piano del pavimento. Piatto doccia, per chi opta per una soluzione più tradizionale, ma in versione tecnologica: dal concept del sistema CleanLine nasce **Geberit Sestra**, realizzato in resin stone, materiale effetto pietra e antiscivolo, proposto in un'ampia gamma di dimensioni e nei colori bianco, grigio pietra e grafite. Per rinnovare il bagno con stile.
geberit.it

1 Vaso Tivoli in vetro blu, Normann Copenhagen (€ 120). **2 Set da tè** Tea for One Ode À l'Oubli in porcellana, opera dell'artista Louise Bourgeois, Third Drawer Down (€ 63). **3 Poltroncina** Padded Chair Drill con struttura in metallo e rivestimento decorato, Toiletpaper Loves Seletti (€ 390). **4 Moon Boot** in tessuto impermeabile blu elettrico (€ 99). **Gonna** in misto cotone simil pelle, Marni (€ 418). **Top** in seta blu, Saint Laurent (€ 1.072). **5 Vaso** in vetro a righe blu, Hay (€ 145). **6 Caraffa** in vetro con motivo a spirale, Yali (€ 359)

Snow Party

Un tuffo nella neve dà il via a una cinematografica festa nel bosco dove tutto scintilla. Con vetri, ceramiche smaltate e lampade gioiello a fare da cornice a sexy outfit dal tocco brillante

Concept e foto Kourtney Roy
Set design Juliette Zakowetz

1 Clessidra in vetro, Bitossi Home (€ 24). **2 Tavolino** Gnomi in tecnopolimero termoplastico, design Philippe Starck per Kartell (€ 253). **3 Tazzina** I-Wares in porcellana con manico dorato, Seletti (€ 29). **4 Sandali** in pelle a motivo leopardato, Mercedes Castillo (€ 209). **5 Uova d'artista** Egg Shaped Maracas in legno, David Shrigley, Third Drawer Down (€ 20). **6 Vaso** monofiore in vetro di Murano con tappo multicolor, Venini (€ 220)

1 Vaso in ceramica smaltata e lavorata a mano, Pretziada (€ 520). **2 Caraffa** in ceramica smaltata, Raawii (€ 62). **3 Poltroncina** girevole Ero/S/ in policarbonato, design Philippe Starck per Kartell (€ 513). **4 Vaso** Circle in ceramica smaltata e lavorata a mano, Pretziada (€ 260). **5 Tavolino** in filo metallico verniciato di bianco, Pols Potten (€ 166). **6 Lampada da tavolo** Dioscuri in vetro soffiato acidato, design Michele De Lucchi per Artemide (€ 265). **7 Abito** in seta fucsia, Dolce & Gabbana (€ 870). **Moon Boot** con finitura vinile metallizzato (€ 129)

1-2 Tavolino (€ 390) e **sedia** (€ 240) da esterni Industry Collection in alluminio dipinto di bianco, design Studio Job per Seletti. **3 Abito** in fibra di poliestere arancio, Saint Laurent (€ 1.253). **4 Brocca** Bump in vetro, Tom Dixon (€ 115). **5 Caraffa** Dudù in vetro sfaccettato, design Matteo Cibic per Paola C. (€ 139). **6 Vaso** Bouquet in pyrex, design Mist-o, Ichendorf (€ 59). **7 Brocca** rotonda Bouquet in vetro borosilicato, design Cristina Celestino, Ichendorf (€ 36). **8 Vaso** Balloon serie Tivoli in vetro, Normann Copenhagen (€ 93). **9 Contenitore** in vetro azzurro con tappo blu Tivoli Magic Jar, Normann Copenhagen (€ 67)

6
7
8
9

1 Sedia con braccioli Piuma in poliuretano termoplastico bianco, design Piero Lissoni per Kartell (€ 330). **2 Soprabito** in poliuretano con motivo animalier, Miu Miu (€ 950). **3 Calice** in vetro di Murano rosso e azzurro, NasonMoretti (€ 98). **4 Fotografia** *Marlene Dietrich in Morocco*, Hollywood Collection, Sonic Editions (€ 139). **5 Vaso** in porcellana bianca, Jonathan Adler (€ 474). **6 Cuscino** Dot in velluto di cotone, Hay (€ 79). **7 Volume d'arte** Gang of Cosmos, Robert Longo, Editore Hatje Cantz Verlag Gmbh & Co. (€ 58)

1 Testa in porcellana della serie Memorabilia Museum, design Marcantonio per Seletti (€ 199). **2-4 Lampade** a sospensione Balloton in vetro soffiato, Venini (€ 790 cad.). **3 Lampada** a sospensione Filigrana in vetro soffiato bianco a righe rosse, Sebastian Wrong per Established & Sons (€ 350). **5 Lampada** a sospensione Balloton in vetro soffiato, Venini (€ 740). **6 Abito** in seta con fiocco, Giambattista Valli (€ 1.394). *Fashion stylist Théophile Hermand; Make-up Fidel Fernándes @Airport Agency; Hair Miwa Moroki @Artist Unit; Model Lilly Poon @City (Violaine) Foto agenzia Carole Lambert*

Progetto

In cucina, l'isola operativa di Rossana si prolunga nel piano snack con sgabelli alti di Knoll (a sinistra). **Nell'interno** realizzato in Pakistan, una cascata di luci Penta scende da un elemento verticale disegnato in nicchia. Divanetto di Moooi (a destra). **Per la camera**, il prezioso parato in lino fa da sfondo al letto imbottito, di Maxalto come i comodini e le lampade gioiello (sotto)

Fausta Sala e Davide D'Avico La Responsabile Marketing e il Ceo, proprietari di Bredaquaranta, ritratti nello showroom di via Fatebenefratelli a Milano (accanto). **Nella zona living** cornici e tende tono su tono bilanciano la vivacità degli oggetti. Divano di B&B Italia e lampade di Flos (sotto)

GRUPPO BREDAQUARANTA

A Milano, gli indirizzi del brand: via Fatebenefratelli 10 e via Turati 2. In via Durini 5 il Giorgetti store e in via Turati 6 il flagship Rossana. A Sesto San Giovanni: via Breda 40. **All'estero** Bredaquaranta è: Bastos Design a Yaoundé, Camerun; Akrasi Interiors ad Accra, Ghana. A Hong Kong ha appena inaugurato Baxter Home

Bredaquaranta Asia
Lo showroom del brand a Hong Kong è un ambiente scenografico dove trovano spazio le collezioni di design firmate Baxter (sotto)

IL MULTISTORE MILANESE BREDAQUARANTA CREA INTERIORS SU MISURA ATTRAVERSO I MIGLIORI MARCHI DEL DESIGN INTERNAZIONALE. CON UNA VISIONE D'INSIEME CURATA IN OGNI DETTAGLIO, DAL CONCEPT AL DÉCOR

Nato nel 2008 e già diventato una realtà internazionale con 5 sedi a Milano e 3 all'estero, Bredaquaranta in un decennio si è trasformato da tradizionale multistore di arredo in un brand specializzato in interior design. La caratteristica dei progetti firmati Bredaquaranta è la visione di insieme che partendo dall'originalità creativa di ogni dettaglio arriva ai prodotti più esclusivi, forte di un patrimonio di oltre 700 collezioni italiane e straniere tra cui poter scegliere le migliori proposte dell'arredamento e della decorazione. Guidato dalla passione dei proprietari, si struttura con un team di circa quaranta architetti e interior decorator che segue il cliente dall'idea iniziale alla sua completa realizzazione. «Sono professionisti di diverse nazionalità, con competenze e specializzazioni complementari. Portano la loro cultura ed esperienza contribuendo così a rendere uniche le nostre proposte», spiegano Fausta Sala, Responsabile Marketing, e il Ceo Davide D'Avico: «Quando le persone descrivono la casa che vorrebbero, interpretiamo i loro reali bisogni, il gusto estetico, i desideri». Da qui inizia un iter progettuale molto accurato, perché la ricerca per creare l'interior design perfetto è a 360 gradi: dalla definizione dei moodboard alla scelta dei materiali, dall'assortimento delle finiture alle proposte di particolari carte da parati, sino alla selezione degli elementi funzionali e degli accessori più originali. Prestando sempre la massima attenzione alla personalità del cliente. Il progetto spazia dall'architettura al décor, e propone un'offerta completa che riguarda ogni fase del processo, comprese l'installazione e l'assistenza post vendita. L'offerta calibra i servizi tipici dello showroom di design e la professionalità dell'architetto, l'affidabilità delle aziende selezionate e l'attenzione per il dettaglio dell'arredatore. Mobili, luci, tappeti, quadri e porcellane: Bredaquaranta ambienta gli arredi, i complementi e gli accessori con una progettazione d'interni personalizzata e trasversale, tra il 'minimal' e il 'modern luxury'. Per un interior design pensato su misura di chi lo vive.
BREDAQUARANTA.IT

Totale

ALBUM

Milano che osa. Una monumentale scala ispira tutta la casa — Tra la neve dei Grigioni: fuori l'intangibile tradizione, dentro la sorpresa — A Parigi il camino è alto cinque metri. «Amiamo l'inaspettato che ci mette alla prova», dicono i KO — Troppo è bello. A Berlino Mike e Kevin si sfidano a colpi di arredo — Luciano Giorgi: «Ho voluto mimetizzare la villa nel paesaggio dell'Oltrepò»

LA NUOVA SCALA

TESTO FEDERICA SALA
FOTO HELENIO BARBETTA

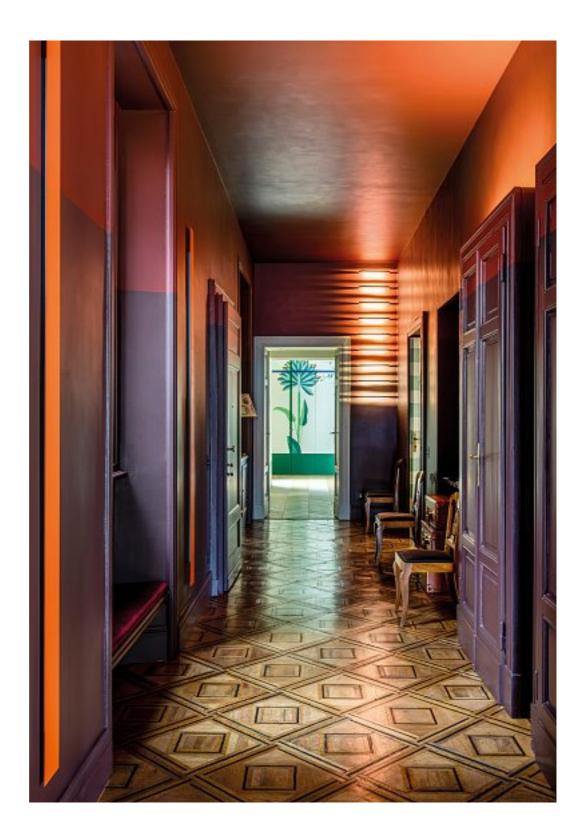
Antico e pop, geometrico e floreale, vintage e custom made. Senza contare il coraggio dei colori. Ma la musica resta classica, il segno è milanese. Dicono gli architetti: «Abbiamo tolto ogni possibile leziosità»

"MILANO NON È MAI QUELLA CHE SEMBRA DI PRIMO ACCHITO, DEVI SEMPRE SCOPRIRLA. QUESTA È UNA DELLE MERAVIGLIE CHE ABBIAMO VOLUTO TRASMETTERE ALLA CASA"

Federica Gambigliani Zoccoli

Federica Gambigliani Zoccoli e Giovanni Maria Sacchi, architetti dello studio di progettazione Luini12 (a destra). In sala da pranzo, tre porte-finestre danno sui capitelli esterni, originali del palazzo primi 900. Grande tavolo in noce del 700 e sedie di Pietro Lingeri rivestite in panno rosso, da Officina Antiquaria. Vaso e fiori di Potafiori. In tutto il living, il parquet antico è di recupero (nella pagina accanto). In salotto, caratterizzato dall'intonaco grezzo delle pareti e dagli antichi decori a soffitto restaurati da Pictalab, divano e tavolo di Vincenzo De Cotiis; lampada filiforme Masai di Davide Groppi; mobile a parete Cage in griglia metallica su disegno dello studio Luini12 (in apertura)

Ci si innamora: della zona, del Parco Sempione (si raggiunge a piedi in due minuti), del palazzo primi Novecento con la sua posizione angolare unica (una sorta di Flatiron nostrano – avete presente il ferro da stiro sulla Fifth Avenue a Manhattan?), della spettacolare vista a cannocchiale sull'Arco della Pace. Segue lo stupore: per la scala intanto, un atto scultoreo che calamita su di sé l'intero appartamento. Il tema centrale, dirompente. Segue una ristrutturazione che gioca con gli opposti. Rispettoso e colto ma non benpensante, scenografico ma non freddo, decorativo ma asciutto. Il progetto dello studio Luini12 rispecchia bene le esigenze della committenza, vi ha trasferito la sua indole internazionale insieme a una scanzonata allegria informale che porta a far dialogare gusti e provenienze in un mix&match di stili, colori e materiali. Suddivisa su due piani, la casa si presenta in modo unitario, grazie alla grande scala elicoidale, si è detto. Attorno si aprono a raggiera tutti gli ambienti. Se la scala è il perno della casa, il lungo corridoio diventa

Nel grande soggiorno a pianta trapezoidale, il motivo geometrico del parquet è moltiplicato dal dettaglio dello zoccolo specchiante. Tavoli in vetroresina e fusione di ottone, e sofà in vetroresina e ottone argentato di Vincenzo De Cotiis. A parete, lampade Cross e Cake di studio Luini12. Piantana Noctambule di Konstantin Grcic per Flos. Vaso e fiori di Potafiori

Il lungo corridoio d'ingresso conduce da una parte alla zona giorno e dall'altra alla zona notte. S'intravvede il motivo vegetale dell'area giochi dei bambini decorato da Pictalab. Elementi luminosi Stair su progetto di Luini12 (a destra). Motivo decorativo rigato per la camera da letto matrimoniale. A parete, lampada arancione Flat su disegno di Luini12 (nella pagina accanto)

luogo di passaggio verso atmosfere alternative: i soffusi toni viola amaranto, l'amarcord di una scaletta da vecchi laboratori, la sorpresa di una coppia di porte antiche che rivelano armadi nascosti sono solo un primo assaggio. Secondo l'architetto Federica Gambigliani Zoccoli, autore del progetto con Giovanni Maria Sacchi, «Milano non è mai quella che sembra di primo acchito, devi sempre scoprirla, questa è una delle meraviglie che ho voluto trasmettere. Climi diversi, peculiari e mai discordanti». Se da una parte il progetto mantiene l'involucro vicino all'originale – anche grazie all'uniformità creata su entrambi i piani dal parquet di recupero –, dall'altra la casa gioca tutta sul tema della sorpresa. La prima si trova nel grande salone a pianta trapezoidale: alla presenza contemporanea dei divani e dei tavoli di Vincenzo De Cotiis si uniscono elementi classici in foglia d'oro e altri dal sapore industriale, come la libreria a parete in lamiera stirata. Dal salotto una doppia vetrata ad arco si apre sulla quadreria della sala da pranzo:

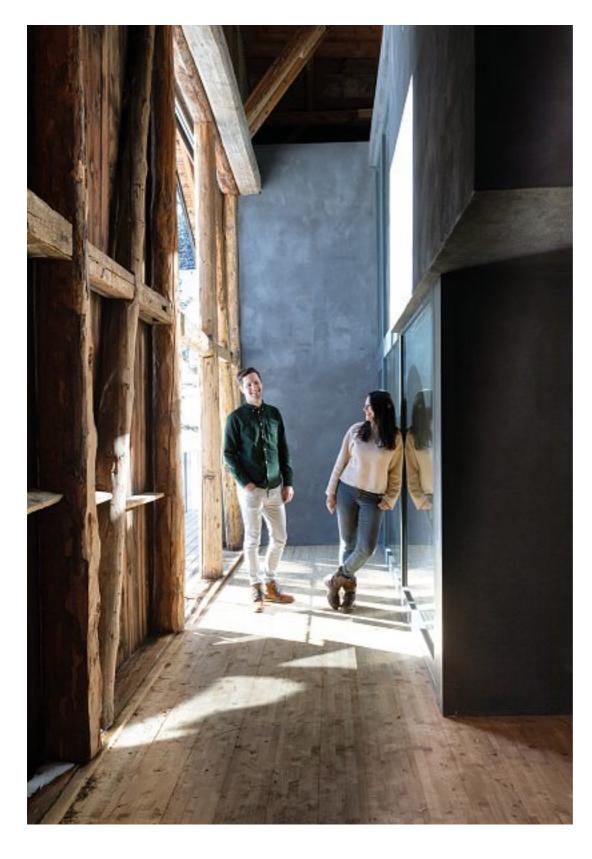
L'ambiente mansardato ospita un'area lounge con bar e piscina, e una zona relax. Le mattonelle geometriche provengono dal Marocco, mentre i tessuti outdoor dei cuscini sono di Dedar (a sinistra). La sala giochi dei bambini, dipinta con i motivi floreali disegnati dallo studio e realizzati da Pictalab, si apre sui due bagni e sulle camere (nella pagina accanto). Foto agenzia Living Inside

mescola uno stile quasi pop nell'uso monocromatico del colore a pezzi di antiquariato. La cucina custom made orienta a un gusto transatlantico con gli sportelli dagli angoli arrotondati e con la cantina dei vini, sorta di cabina. Mentre il soffitto a cassettoni è fatto di travi di ferro, citazione newyorchese. Le atmosfere metropolitane cedono invece il passo a quelle estive nella zona notte. «Abbiamo voluto decorare i muri con dei disegni fantastici, creando un erbario immaginifico poi dipinto a mano da Pictalab. Nella sala gioco dei bambini le foglie diventano pattern, rotti da geometrie che tolgono ogni possibile leziosità, obbligandoci ancora una volta a decodificare i diversi stili», racconta Federica Gambigliani Zoccoli. Apicale – in tutti i sensi – il sottotetto, recuperato e trasformato in zona wellness: 150 mq di sauna, piscina e zona relax con piastrelle marocchine, tocchi ready made e arredi in ferro e cemento.

LUINI12.COM

A 2.000 metri di altezza, nel comprensorio sciistico di Arosa Lenzerheide, nei Grigioni, il tipico chalet tutto pietra e legno nasconde l'interno che non ti aspetti: un volume nero, a doppia altezza, che riorganizza integralmente lo spazio. «Ci arriviamo direttamente con gli sci», dicono i proprietari, «la vista sulla vallata piena di neve è impagabile»

Testo Francesca Sironi
Foto Monica Spezia

LA CASA NELLA CASA

Christian e Nicole nell'androne davanti alla terrazza sul fronte principale della loro casa (a sinistra). Il nuovo volume a doppia altezza realizzato in pannelli prefabbricati in legno dipinto di nero: al piano terra la zona giorno, al piano superiore le camere da letto (nella pagina accanto). La casa era una vecchia stalla con fienile tra i boschi della Valbella (nelle pagine precedenti)

Per arrivarci bisogna camminare una ventina di minuti lungo il sentiero dalla stazione sciistica di Valbella, costeggiando il versante sulle orme del gatto delle nevi. Natura pura, da respirare a pieni polmoni a duemila metri di altitudine nel comprensorio di Arosa Lenzerheide, nel cuore dei Grigioni, in Svizzera. Nascosta tra gli alberi sulla cima di un pendio, ecco la casa: un'ex baita in muratura fatta di sassi e di legno, testimonianza degli insediamenti rurali montani di un tempo. Costruita in simbiosi col paesaggio, oggi è il rifugio di due appassionati sciatori come Nicole e Christian, giovane coppia originaria del luogo con due bambini piccoli al seguito. Nessuna comodità a portata di mano, ovviamente. «Ma l'eccezionale vista sulla vallata di Savognin che guarda in direzione Engadina, sulla strada per Saint Moritz, vale l'esperienza», racconta Christoph Cavigelli, amico dei proprietari e progettista cresciuto tra quelle stesse montagne. Studi all'Istituto Federale di Tecnologia e poi, dopo un inizio di carriera a Barcellona, il ritorno in patria è stato quasi un richiamo. Il posto giusto per occuparsi di case e alberghi sperduti tra valli e vette alpine. È a lui che si deve la trasformazione della vecchia stalla con fienile. «In passato riutilizzata dal Plantahof, la scuola

La zona giorno con l'area pranzo e l'angolo relax ricavato accanto al camino; sul piano in pietra, ciotola in rovere sbiancato Kose Milano e vaso Le Morandine di Sonia Pedrazzini. Sulla panca, il plaid è di Society

ABBIAMO AVUTO LIBERTÀ D'AZIONE SOLO ALL'INTERNO DEL VOLUME PRINCIPALE. FUORI TUTTO È RIMASTO COME IN ORIGINE

Christoph Cavigelli

La camera padronale con il letto su disegno realizzato da Manum, lenzuola e coperte Society; sgabello e panchina di recupero. Sopra il comodino, lampada a sospensione Konigs (a destra). Christian all'ingresso dell'ex stalla: ora è uno spazio coperto che precede la vera e propria abitazione (nella pagina accanto)

d'agricoltura cantonale, e come dépendance in quota di uno storico hotel del paese, era ormai da anni disabitata e abbandonata al degrado», spiega l'architetto. «Per questo, aderendo al piano di conservazione degli edifici protetti, ho deciso di intervenire». Tutto concesso a patto di conservare il manufatto architettonico fedele all'originale, secondo le ferree regole della zona sulla salvaguardia della natura e del paesaggio. Tradotto: libertà d'azione possibile solo all'interno del volume principale. E così è stato. Da fuori, tutto è rimasto come in origine. La struttura del tetto e le travature sono state semplicemente rinforzate. Ma il guscio antico e primitivo in scandole e assi di larice racchiude al suo interno un cubo essenziale in legno: una sorta di casa nella casa. I diversi pezzi della struttura – pareti, soffitto e finestre – sono stati interamente prefabbricati da un falegname locale e poi trasportati sul posto per l'assemblaggio. Impresa impegnativa visto che il luogo non è per niente semplice da raggiungere, soprattutto nei mesi invernali. Quasi due anni di lavoro che hanno visto Nicole e Christian impegnati in prima persona: a rivestire l'involucro in doghe e a dipingerle di nero pece ci hanno pensato loro. «Seguendo l'idea di Christoph ci siamo lasciati coinvolgere,

La zona pranzo affacciata sulla vallata: tavolo smontabile in legno di Okro, design Ueli Frischknecht, sedie di recupero e panchette Okro. Luci a sospensione Konigs e cucina realizzata su misura da un artigiano locale (a sinistra). La facciata della casa in scandole e assi di larice, con la vetrata a doppia altezza aperta sul balcone che si scherma all'occorrenza con uno scorrevole in legno (nella pagina accanto). Foto agenzia Living Inside

bambini compresi. E così, dettaglio non irrilevante, siamo riusciti a contenere anche il budget. È stata dura ma, nonostante la fatica, ne è valsa la pena. Ora abbiamo la nostra baita ad accoglierci dopo le discese sulla neve. Ci arriviamo direttamente con gli sci ai piedi», dicono soddisfatti. «Davvero impagabile», conferma l'architetto Cavigelli che, a partire dal nuovo volume centrale, ha ripensato completamente tutta la disposizione interna. Su un piano, il living e la cucina in un unico spazio a doppia altezza; sopra le camere da letto, separate da un corridoio ballatoio affacciato sulla zona giorno. Ambienti essenziali e rigorosi che oggi sono inondati di una luce spettacolare, perché in facciata al posto delle piccole aperture tradizionali c'è un grande finestrone che, scorrendo, si apre sul panorama. L'arredo è quasi tutto custom made, su disegno dell'architetto e realizzato da artigiani locali. Poche le concessioni al design, giusto qualche pezzo di Okro, giovane brand della vicina Coira, come il tavolo da pranzo e le panche in legno chiaro. Il resto sono mobili e oggetti unici recuperati nelle soffitte delle rispettive case di famiglia, antiche zuppiere della nonna comprese.

CAVIGELLI.COM

CENTO PER CENTO KO

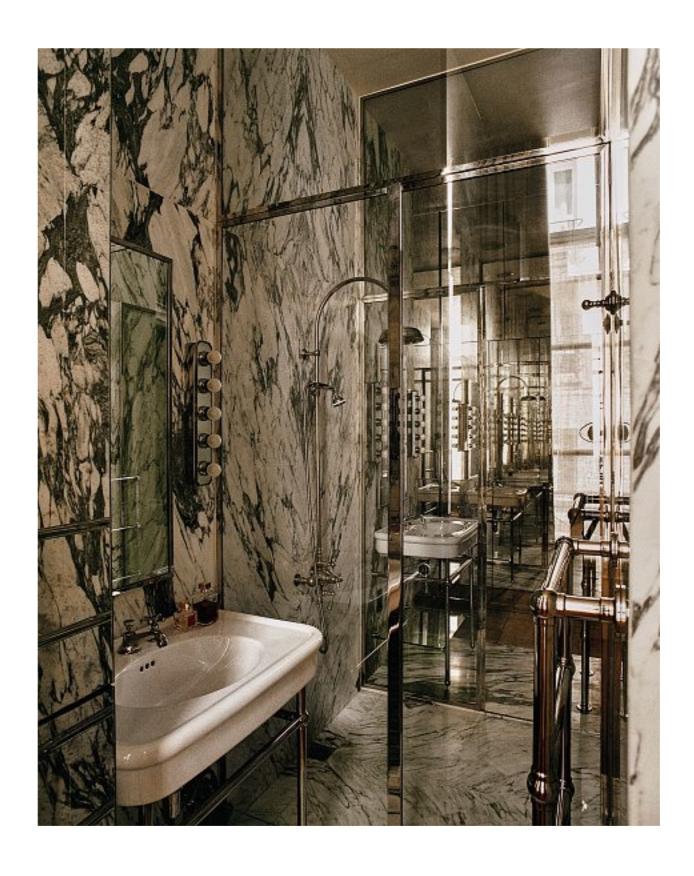
DI ANA CARDINALE

FOTO MATTHIEU SALVAING

Questa volta Karl Fournier e Olivier Marty, ovvero Studio KO, la casa l'hanno disegnata per loro. Una sontuosa residenza parigina in un palazzo del 700: «Al primo sguardo abbiamo pensato di lasciare tutto più o meno com'era», raccontano. «Ma una volta cominciati i lavori di ristrutturazione, la nostra prospettiva è cambiata completamente». Ecco il camino brutalista alto cinque metri, le pareti-boiserie abbinate al marmo, i paraventi di specchio. Come sempre, protagonisti i materiali: liberi di giocare

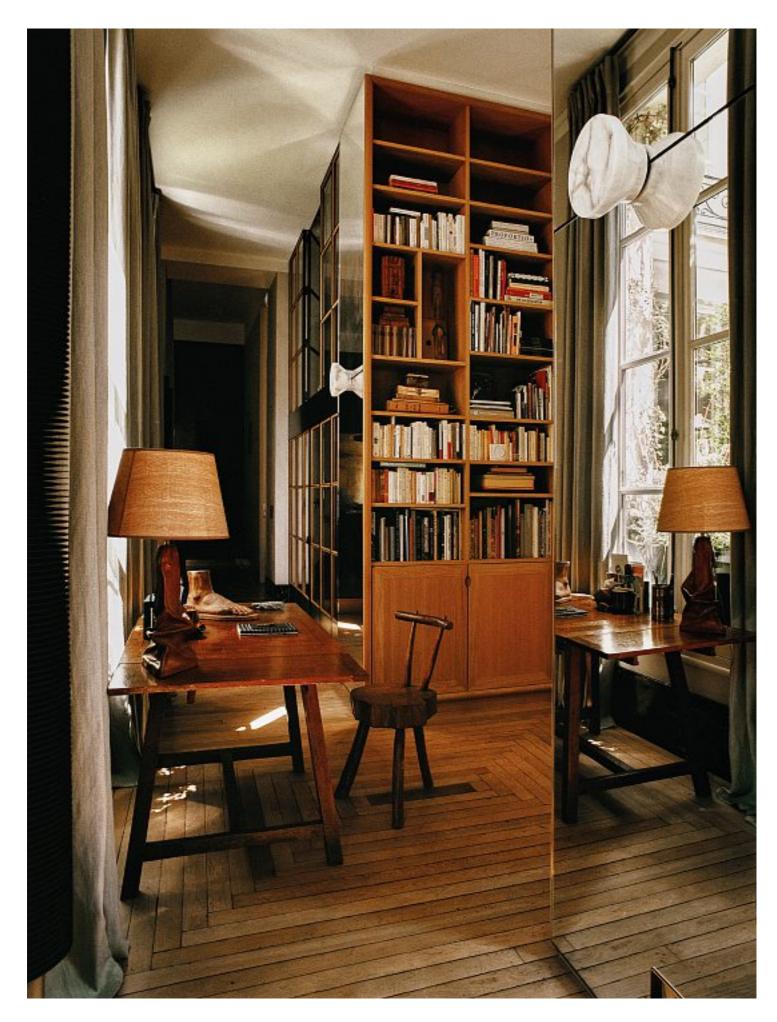
Un ritratto di Olivier Marty e Karl Fournier, fondatori di Studio KO (sopra). La cucina su disegno mixa materiali diversi: legno di betulla tinto, marmo e ottone. Rubinetti Vola (nella pagina accanto). Il soggiorno è dominato da un grande camino rivestito di cemento. Tavolino da caffè di Allen Ditson & Studio, coppia di poltrone in rattan di Louis Sognot e divano in pelle De Sede DS-600 acquistato presso la Galerie Déjà Vu (in apertura)

VOLEVAMO UNO
SPAZIO FUNZIONALE, ADATTO
ALLA VITA DI FAMIGLIA.
CHE SOMIGLIASSE A NOI

In sala da pranzo, tavolo Through the Looking Glass in edizione limitata di Studio KO. Sulla sinistra, poltroncina primi 900 proveniente dalla dacia di Pierre Bergé a Deauville. Specchio acquistato al mercato delle pulci, sospensione Jimken di Ingo Maurer e piantana degli Anni 60 (sopra). Nella sala TV, divano e specchio disegnati da Studio KO, e applique di Maison Charles (nella pagina accanto)

Uno scorcio del bagno interamente rivestito di marmo Paonazzo. Rubinetteria e sanitari di Herbeau (sopra). In camera da letto, la parete-boiserie funge anche da testiera e nasconde la porta del bagno. A destra, sul comodino di Allen Ditson e Lee Porzio, uno scudo Oromo dall'Etiopia. Seduta Bikini, Hans Olsen. A parete, specchio di David Derksen e Lex Pott (nella pagina accanto)

Dall'appartamento si gode una vista superba sul teatro del Palais Royal (a sinistra). Nell'ufficio la luce filtra da una porta-finestra che si apre su un balconcino piantumato. Scrivania e sedia acquistati al Marché aux Puces. A parete, applique di Garnier and Linker (nella pagina accanto)

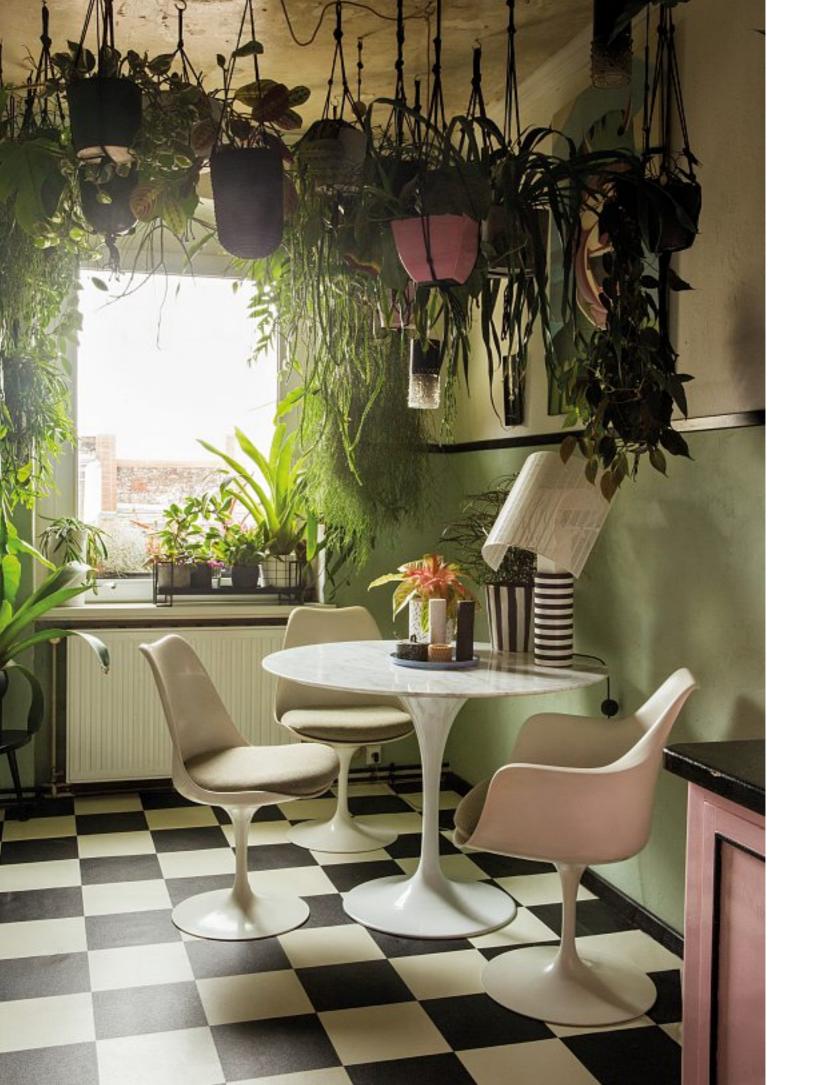
«Quando ci chiedono qual è per noi il cliente ideale, ripensiamo a una frase dell'artista statunitense Jenny Holzer che abbiamo affisso anche nel nostro ufficio: 'Proteggimi da ciò che voglio'. Per dire che amiamo quello che sa sorprenderci, l'inaspettato che ci mette alla prova: lo temiamo e lo desideriamo allo stesso tempo». Karl Fournier e Olivier Marty, fondatori del celebre studio di progettazione parigino KO, riassumono così il loro senso della sfida. Dal Museo Yves Saint Laurent a Marrakech alla ristrutturazione del mitico Hotel Château Marmont a Los Angeles, non hanno mai avuto paura di sperimentare, facendo scuola con una visione architettonica e decorativa insieme. Ci aprono le porte della nuova casa nel centro di Parigi, dove hanno deciso di trasferirsi dopo la nascita del figlio Chrismaël. Una sontuosa residenza all'interno di un bellissimo palazzo del XVIII secolo, un tempo occupata da un laboratorio orafo e poi trasformata in abitazione negli Anni 70 da un noto gallerista. «Al primo sguardo abbiamo pensato di lasciare tutto così com'era», raccontano gli architetti. «Ma una volta cominciati i lavori di ristrutturazione, la nostra prospettiva è cambiata completamente. Volevamo uno spazio funzionale, adatto alla vita di famiglia, che somigliasse a noi». I drammatici soffitti laccati bordeaux, i pavimenti di marmo e le tracce di decorazioni tipiche dei *Seventies* hanno lasciato posto a travi di metallo scuro che fanno da contraltare all'intonaco bianco e a un classico parquet dai toni chiari. Il duo del resto è noto per il minimalismo grafico e austero dei propri progetti, che ama scaldare con arredi senza tempo. Nel grande salone, per esempio, il soffitto alto cinque metri ha permesso di creare un imponente camino dal segno brutalista, mitigato dal calore rassicurante di un divano iconico come quello del brand svizzero De Sede, in pelle beige. Ogni angolo di questa casa rivela i sapienti accostamenti di texture e materiali che hanno reso Studio KO famoso in tutto il mondo, basta fare un salto in cucina per ammirare l'abbinamento del legno di betulla tinto scuro dei pensili al marmo screziato e all'ottone. Oppure in camera da letto, dove la soluzione per separare zona notte e servizi è ultra sofisticata: una parete di boiserie in rovere che ripete le linee curve del camino, cela una porta di marmo, creando un contrasto potente e originale. Un vero e proprio percorso sensoriale impreziosito da ricordi di viaggio, oggetti antichi e ricercati provenienti dal Maghreb e dal Giappone, che si mescolano con grazia all'essenzialità dei mobili scandinavi. Design e soluzioni su misura danno vita a una casa elegante e funzionale, che gode di balconcini verdi realizzati dal paesaggista francese Arnaud Casaus. L'inarrestabile duo festeggia due decenni di carriera proprio in questo 2020 difficile e incerto, senza perdere l'ottimismo: «Cerchiamo di vivere della nostra passione insieme a un team composto da una sessantina di dipendenti. Nonostante il periodo, speriamo di poter continuare su questa strada. Ci piacerebbe che la nostra barca reggesse il maltempo, per questo stiamo lavorando alla realizzazione di una tenuta in campagna corredata di orto condiviso e una bella biblioteca, dove ognuno dei nostri collaboratori possa andare a ricaricare le batterie, riposare, lavorare, leggere, ascoltare musica. E soprattutto giocare a badminton, che per noi è importantissimo». Nel frattempo, restano impegnati su più fronti con progetti residenziali e commerciali tra Atlanta, Seoul e Hong Kong, più un museo in Uzbekistan, «ma la superstizione ci vieta di dire di più». Stay tuned.

STUDIOKO.FR

DI KERSTIN ROSE
FOTO CATERINA RANCHO

Straripante, accogliente, dinamica, colorata, eccessiva. A Berlino, Mike e Kevin se la giocano alla pari

Il designer berlinese Mike Klar con la sua gatta Olga (a destra). Divano, arazzo e lampada dell'azienda scandinava Bolia. Cuscino a righe di Hay. Sul tavolino autoprodotto, vassoio di Hay e vaso di Tom Dixon (a sinistra)

Intorno al tavolo con piano in granito, coppia di Bold Chair di Moustache; due sedie verdi vintage provenienti dal Palazzo della Repubblica della DDR; Egoa Chair nera di Stua. Sulla sinistra, madia bassa in legno di rosa e plexiglas bianco. A destra, credenza in legno di rosa e tubolare cromato. Tappeto Lappljung Ruta, Ikea. Lampadario ready made

❛

GLI ACQUISTI DI DESIGN SONO UNA SPECIE DI FONDO PENSIONE. IN QUALSIASI MOMENTO SI PUÒ VENDERE TUTTO

Mike Klar

Lampada da terra vintage di Stilnovo e poltrona Ekstrem di Terje Ekstrø, Varier Furniture. Credenza Neocraft. A parete, un'opera di Mike Klar (sopra). Lampada da tavolo Snoopy di Achille e Pier Giacomo Castiglioni, Flos. Giradischi e candelabro vintage, come le mensole String e i vasi in vetro. I vasi in ceramica azzurra sono di Hübsch (sopra, a destra). Tavolo e sedie Tulip di Eero Saarinen, Knoll. Sul piano, lampada Shogun di Mario Botta, Artemide; sale e pepe Hexa di Bolia (nella pagina accanto)

Quanti mobili ci stanno in un appartamento di 96 metri quadrati? Il designer Mike Klar si pone la domanda ogni volta che prova a rimuovere mentalmente qualcuno degli oggetti, vasi, tappeti, cuscini di casa. Per lui l'appartamento nel vecchio edificio berlinese di fine 800 è già fin troppo pieno. Ma il suo partner, Kevin Kurz, la metà della voce in capitolo, di pezzi di design fuori dal comune non ne ha mai abbastanza. Senza contare le piante: in certi angoli, l'appartamento assomiglia a un giardino botanico mantenuto in vita secondo un preciso piano di annaffiatura. Si è compreso, i due condividono l'amore per le cose – per lo più belle – e nel corso della loro vita in comune si sono accordati per collezionare due filoni principali: lampade di designer italiani e pezzi di Memphis. Molte le eccezioni, alcune insidiose. Per esempio, un giorno Kevin vide in un negozio d'arredamento il telaio di una canoa pieghevole lungo circa tre metri, trasformato in lampada. Ne voleva uno così anche lui. Ha rovistato in rete per mesi finché non ha trovato uno scafo proveniente dall'ex

DDR, solo un po' più grande, cinque metri. Tra gli oggetti che colpiscono è al primo posto, ma non mancano i concorrenti, come le sedie viola Bold di Moustache o il vaso-pene di Sottsass. E da ultimo Olga, una strana quanto attraente gatta siberiana, che in un primo momento si potrebbe scambiare per uno dei cuscini di peluche. Perché così tanti peluche? Mike spiega: «Amiamo tutte le cose tattili, dalle pellicce ai tessuti, ai tappeti». Quindi un tappeto può finire sulla parete al posto di un quadro: «Le pareti blu scuro creano profondità, un palcoscenico dove i singoli pezzi quasi plastici sembrano fluttuare». Quello che a prima vista appare straripante, si rivela frutto di una lunga premeditazione. Il giallo della Bird Chair di Harry Bertoia nello studio si ripete nella lampada che la sovrasta. I vasi rosa riflettono il rosa pallido delle pareti, mentre i gigli fucsia in soggiorno richiamano il colore della Ekstrem Chair di Ekstrøm. Finora Mike e Kevin sono andati avanti in modo piuttosto intuitivo facendo e disfacendo il puzzle. Ora per la prima volta la coppia si è data il compito di riprogettare gli interni. Una scusa per trascorrere una buona parte del loro tempo a cercare cose e idee particolari, a visitare fiere e musei, a setacciare Internet. Tutte le ispirazioni finiscono direttamente nelle tre stanze, cucina e bagno compresi. Mike registra tutto: su Instagram (@HerrKlar), i seimilacinquecento follower osservano come un universo di 96 metri quadrati possa assumere sempre nuove forme e nuovi colori, per lo più applaudono. A volte, quando Mike e Kevin si sentono in colpa e si chiedono se non stiano esagerando, si tranquillizzano dicendosi che, tutto sommato, non hanno figli. «E poi, gli acquisti di design sono anche una specie di fondo pensione. In qualsiasi momento si può vendere tutto», almeno in teoria. Di tanto in tanto, Mike riesce effettivamente a rimuovere dall'appartamento qualcuno dei loro tesori. Lo spazio guadagnato e la serenità visiva lo rallegrano oltre misura, ma l'euforia dura solitamente pochi giorni. Agli occhi di Kevin, lo spazio vuoto rappresenta una silenziosa esortazione ad aggiungere qualcosa di nuovo.

In camera, letto matrimoniale Slattum di Ikea, come le applique. Lampadario in paglia di Vienna Screen XXL Cannage, Market Set. Gli uccellini in ottone provengono da mercatini locali (in questa foto). Nella pagina accanto: poltrona con ottomana di Harry Bertoia per Knoll e Shuffle Table di Mia Hamborg, &tradition. Lampada OK, design Konstantin Grcic, Flos. In primo piano, ciotola rosa Strøm di Raawii (a sinistra). Mike Klar e Kevin Kurz passeggiano per le strade di Bergmannkiez, il quartiere dove si trova la loro casa, nei pressi di Tempelhof (a destra)

VERSO NORD

Luce, architettura, paesaggio.
Nell'Oltrepò Pavese la lezione dei maestri scandinavi rivisitata da Luciano Giorgi: «Una casa camouflage, dove tutto è di gusto rustico-contemporaneo, totalmente integrato nel contesto»

DI CHIARA DAL CANTO
TESTO MARA BOTTINI
FOTO HELENIO BARBETTA

Nel living il camino è su misura e le pareti vetrate incorniciano le colline dell'Oltrepò. Sopra al tappeto in lana Göteborg della serie Textural di Alberto Levi Gallery, il divano disegnato da Luciano Giorgi è di Mussi Italy. Cuscini ricamati a mano, Lindell & Co. Una serie di sedute Anni 50: coppia di sgabelli di Sergio Rodrigues e poltrona in bambù di Janine Abraham e Dirk Jan Rol, tutto da Ltwid; chaise longue Flag Halyard di Hans Wegner, da MCSelvini. In primo piano, lampada 275 di Marco Zanuso, Oluce (in queste pagine). Il grande portico di linea asimmetrica integra una legnaia fuori scala. Coppia di chaise longue Anni 50 attribuite allo studio BBPR, da Ltwid, e pavimento a mattoni di recupero. Tutta l'opera muraria è di Marco Rosa (in apertura)

Lo specchio d'acqua della piscina bordata di pietra è circondato da un filare di cipressi e da una grande quercia (sopra, a sinistra). I gradini in legno di rovere che portano allo studio intersecano il lungo volume di ferro del camino. Le due aperture strombate a parete sono come quadri astratti. Lampade in terracotta della ceramista Sofia Cesana (sopra, a destra)

Una casa pura, talmente essenziale che sembra tracciata da un progettista del Nord Europa. Ed è precisamente il lavoro di Sigurd Lewerentz, architetto svedese maestro della sottrazione, a ispirare Luciano Giorgi che, insieme a Liliana Bonforte, ridisegna questa villa di campagna sulle colline intorno a Pavia. Tutto è immerso nella quiete, la facciata ha il colore della terra e i coppi sono quelli di una volta, realizzati dalle maestranze del luogo o recuperati dalle cascine, come il pavimento di cotto consumato dal tempo. «La volontà era di integrare i volumi e la natura, mimetizzando l'abitazione tra il giardino e i vitigni di Riesling e Bonarda», spiega Giorgi, architetto cinquantenne con studio a Milano e portfolio internazionale. Il punto di partenza del restyling è la relazione tra luce e paesaggio: la villa è buia, lui la apre all'esterno con grandi e piccole finestre puntate sulla pieve e il castello a due torri di Montalto Pavese, imparando da Lewerentz a creare serramenti 'magici': «Un complesso abaco trasparente, quasi senza spessore, fatto di vetrate, bovindi e feritoie che 'negano' il telaio, illuminano le stanze e incorniciano il panorama con leggerezza». Dentro, poi, non c'è bisogno di molto, parla lo spazio. L'impressione è di un vuoto calibrato, riscaldato dai tre camini e da solidi mobili su disegno. Non manca il tocco vintage delle sedute Anni 50 che tornano come un'elegante leitmotiv. Ce ne sono tante, microarchitetture d'autore fatte di mogano lucido e cuoio (attribuite ai BBPR), di pelliccia e corda grezza (Hans Wegner), di jacaranda (Sergio Rodrigues) e bambù (Janine Abraham e Dirk Jan Rol). «Ho uno spirito da collezionista, mi piace ambientare i capolavori del Mid-Century nei progetti di oggi, anche perché ci stanno straordinariamente bene», spiega Giorgi. «Per il resto», prosegue, «ho dialogato con il landscape, creando una casa camouflage, dove tutto è di un gusto rustico-contemporaneo, totalmente integrato nel contesto». La villa è nel letto della valle. Giorgi inquadra le vedute, le diverse prospettive, incornicia scenari verdi in ogni stanza, soprattutto nel grande living che affaccia su portico e pergolato. Le zone giorno e notte sono divise, ritmate dai due tetti a falda che caratterizzano l'architettura. Negli interni, il legno di rovere a olio corre dai grandi listoni del pavimento al soffitto di travi a vista, creando una scatola calda e materica: «Mi sembra perfetta qui nell'Oltrepò Pavese». Il podere appartiene alla famiglia Canegallo e confina con l'agriturismo Cella di Montalto. La famiglia lo possiede

Uno scorcio della sala da pranzo con la vetrata che guarda il portico. Il grande tavolo in rovere è su disegno di Giorgi. Attorno, sedie Cab di Mario Bellini per Cassina (in questa foto). In tutta la casa, le travi a vista del soffitto e i listoni del parquet compongono una scatola materica in legno di rovere trattato a olio. A parete, intonaci gessosi in tono calce

La camera da letto padronale di Simona Canegallo gode di un'ampia vista sul giardino. Appena fuori dalla vetrata, due grandi cespugli di Phormium. Anni Cinquanta la poltrona in bambù di Janine Abraham e Dirk Jan Rol e la lampada da terra di Stilnovo, entrambi da Ltwid. Su disegno di Giorgi il camino in ferro nero trattato a cera

LA FACCIATA È SEGNATA DA UNA GRANDE APERTURA FUORI SCALA CHE INCORNICIA IL PANORAMA

Luciano Giorgi

da tre generazioni: Simona Canegallo è lo chef. E forse perché il B&B sorge sulle rovine di un monastero benedettino che conserva ancora l'antica torre dell'Ottavo secolo e tutto il fascino della storia, per la propria residenza lei ha voluto qualcosa di semplice e contemporaneo. Un progetto che parla sottovoce, che vive di dettagli architettonici preziosi e poco appariscenti, come insegnano i maestri nordici. Un omaggio alla lezione scandinava anche il dialogo totale con l'esterno e l'essenzialità che Giorgi traccia a linee rette fino alla legnaia e alla piscina. L'una è in ombra – fa anche da patio nella bella stagione – e disegna la facciata con un'apertura asimmetrica fuori scala che muove il rigore e vive di chiaroscuri. L'altra, solare, è poco invasiva: un rettangolo di acqua azzurra con un alto bordo di pietra, stretta tra i cipressi e una quercia, la lavanda e il rosmarino. Attorno, un sentiero pensato come un cannocchiale che guarda al castello, costeggia il portico e arriva alla soglia di casa: «Ho voluto segnare l'ingresso con una pesante porta di ferro, da qui si entra in un ambiente luminoso, un ibrido tra sala e veranda che continua nello spazio fluido della cucina-pranzo con finestre a trecentosessanta gradi». Finestre senza telaio, un abaco di luce che dal Nord arriva fino a Pavia.

LGB-ARCHITETTI.IT

Sulla finestra strombata della sala tv, lampada 275 di Marco Zanuso per Oluce. Il divano di Mussi Italy è disegnato da Luciano Giorgi. Cuscini di Lindell & Co e tappeto Filikli di Alberto Levi Gallery (in questa foto). Nella pagina accanto: l'esterno della villa con il tetto a doppia falda, tipico delle costruzioni rurali (sopra). L'architetto Luciano Giorgi, autore del progetto di ristrutturazione (sotto). Foto agenzia Living Inside

MARMO
ARREDO

VETRINA

Speciale Tessuti e Carte da parati

A CURA DI BARBARA GEROSA E BENEDETTO MARZULLO

1 ✩ ARMANI/CASA
Porto, Pisa e Palermo. Il primo, in misto poliestere, si ispira agli azulejos. Pisa reinterpreta il motivo canneté, Palermo include un filo di ciniglia in viscosa. Per tutti la gamma cromatica va dai toni pastello ai classici neutri. Altezza da cm 130 a 145
RUBELLI.COM

2 ✩ KVADRAT
Reflect e Relate, design Patricia Urquiola, tessuti rispettivamente in poliestere riciclato e in Trevira CS con intreccio twill. Entrambi sono disponibili in 35 colori. Altezza cm 140
KVADRAT.DK

2

3 ✩ ERIMITI
Matrice, design Margherita Rui. Collezione outdoor dal segno grafico ad alte prestazioni tecniche. Tessuti spalmati con lamina in poliuretano per rendere la trama idrorepellente. Altezza cm 140
ERIMITI.COM

3

4 ☆ PIERRE FREY
Fantaisie Botanique, tessuto stampato in satin di cotone e lino, adatto sia per tendaggi sia per rivestire imbottiti. Una libera e giocosa interpretazione dell'albero della vita. Altezza cm 140
PIERREFREY.COM

5 ☆ CHRISTIAN FISCHBACHER
Benu Garden, linea Benu Sea. Tessuto per tendaggi caratterizzato dal luccichio del fondo in Lurex e Seaqual® Yarn, filato ottenuto dal riciclo della plastica raccolta nelle acque del mare. Altezza cm 295
FISCHBACHER.COM

6 ☆ RUBELLI
Déjeuner sur l'herbe, 100% cotone stampato. Anteprima della collezione 2021, il tessuto è una rivisitazione dei motivi neoclassici tipici delle *toile de jouy*. Cm 140x141 h
RUBELLI.COM

7

8

7 ✯ CARVICO
Alabama Lifestyle, tessuto tecnico a base di poliestere o di poliuretano, igienizzabile e facile da lavare. Elastico, si adatta perfettamente alle forme degli imbottiti e ha una mano particolarmente gradevole. Altezza cm 147 o 155
CARVICO.COM

8 ✯ CASAMANCE
Panoramique Artémis, rivestimento murale vinilico disponibile in tre varianti cromatiche, coordinato al tessuto in satin di cotone Giardini. I pannelli permettono di rivestire l'ambiente da pavimento a soffitto. Rollo da cm 68x300
CASAMANCE.COM

9 ✯ DEDAR
A Soft Place, velluto a pelo alto. Combina lana vergine e viscosa per ottenere un effetto cangiante e marezzato che evoca la morbidezza delle pellicce. Disponibile in 4 tonalità, qui proposto nei colori Grey Husky e Teddy. Altezza cm 140
DEDAR.COM

10 ✯ LONDONART
Holes of Paradise, design Toiletpaper. Rivestimento murale vinilico con supporto in TNT. La superficie, goffrata e irregolare, simula la texture della tela dei quadri. Disponibile anche in TNT pvc free, riciclabile e traspirante. Cm 47 h
LONDONART.IT

9

10

11 ✯ MÉTAPHORES
Stadium color Aurore, design Emilie Paralitici. Jacquard in poliestere e viscosa ispirato alle linee grafiche dei campi sportivi. La lavorazione finemente intrecciata conferisce un effetto tridimensionale. Cm 141 h
METAPHORES.COM

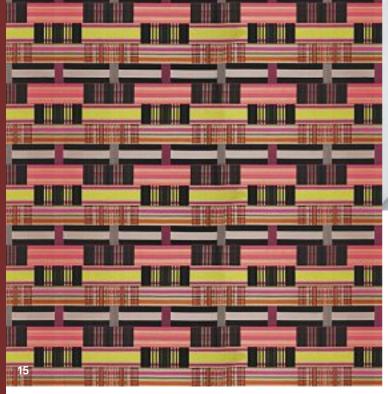
12 ✯ ANNA GLOVER
Garden of Serica, Khepera. Carta da parati in seta nei toni malva. Combina diverse ispirazioni: dai manoscritti arabi ai tessuti indonesiani, alla mitologia egizia. Adeguatamente protetta da una finitura impermeabilizzante, è adatta anche agli ambienti umidi
ANNAGLOVER.CO.UK

13 ✯ HERMÈS
Sangles en Tartan, design Nigel Peake. Elaborato jacquard in cotone spigato che ricorda le cinghie da equitazione e le coperte scozzesi. L'effetto passamaneria del tessuto è enfatizzato dalla lucentezza dei nastri in velluto. Cm 132 h
HERMES.COM

14 ✯ WALL&DECÒ
Vivido, design María Gómez García. Carta da parati impermeabile della linea brevettata Wet System, adatta per ambienti umidi. Il decoro combina elementi geometrici e ramage. Viene realizzata su misura
WALLANDDECO.COM

14

15

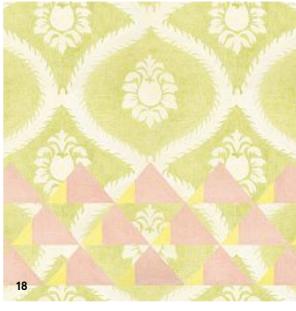
15 ✯ DESIGNERS GUILD
Odhni, design Tricia Guild. Jacquard intrecciato in misto cotone. Due le varianti cromatiche: Terracotta (come in foto) o Teal, con nuance verde e azzurra. Adatto per tende, cuscini e copriletti, altezza cm 140
DESIGNERSGUILD.COM

16 ✯ GLAMORA
Jovis, serie GlamFusion, carta da parati brevettata waterproof. Adatta per bagni, cucine e Spa, assicura elevata resistenza all'abrasione e alle sostanze chimiche presenti nei detergenti. In bianco, grigio e nero. Larghezza rollo cm 95
GLAMORA.IT

17 ✯ KINNASAND
Even, collezione Monotypes, tessuto 100% canapa. La tessitura alternata del filato ne esalta le qualità tattili. Il tendaggio con struttura twill semitrasparente è caratterizzato da un drappeggio voluminoso. In dieci colori, altezza cm 315
KVADRAT.DK

16

17

19

18

18 ✯ FRANCESCA COLOMBO
Ornamental Crush, carta da parati in TNT. Il decoro dipinto a mano modernizza il tema classico del damasco con la sovrapposizione di elementi geometrici in toni pastello. Rotolo da 10 metri, cm 68 h
FRANCESCA-COLOMBO.IT

19 ✯ MISHA
Cabana, collezione Esotismi, versione Golden Beach, design Cristina Celestino. Decorazione tessile murale in pura seta dipinta e ricamata a mano. In due colori, è fornita in teli di varie misure: base cm 90 e altezze da cm 220 a 310
MISHAWALLCOVERINGS.COM

20 ✯ INSTABILELAB
Oronero Prestige, disegno Gold Decò. Carta da parati con base TNT, finitura goffrata. Il motivo decorativo, di ispirazione Art Déco, combina diversi dettagli fuori scala di quadri d'epoca. Realizzazione su misura
INSTABILELAB.IT

20

21 ✯ STYL'EDITIONS

Collezione Animale, Minerale, Vegetale, design Massimo Giacon, art direction Gumdesign. Carta da parati con supporto vinilico TNT o fibra di vetro. Anche con proprietà fonoassorbenti in spessore mm 1. Altezze del rollo cm 50 e 95

STYLEDITIONS.IT

22 ✯ JANNELLI & VOLPI

Lemuria, rivestimento pvc free, certificato EcoTechWall, con tutte le caratteristiche tecniche di un prodotto vinilico. Superficie opaca ma brillante grazie al goffraggio a trama di lino. Il disegno si ispira alla natura del Madagascar. Rollo da m 1x10

JANNELLIEVOLPI.IT

22

21

23 ✯ SUNBRELLA

Ikebana, collezione Bahia. Tessuto acrilico jacquard in&outdoor con trattamento antimacchia e alta stabilità dei colori al lavaggio. Declinato in 6 tinte dai riflessi serici, si usa sia per tendaggi sia per rivestire gli imbottiti. Altezza cm 140

SUNBRELLA.COM

24 ✯ ZIMMER + ROHDE

Silhouette, linea Modern Graphics, design Stefan Gabel. Tessuto in misto viscosa e poliestere caratterizzato dal tratto grafico. Perfetto per l'arredo, può essere impiegato anche per tendaggi. In quattro colori, altezza cm 137

ZIMMER-ROHDE.COM

23

24

I CONSIGLI DELL'ARCHITETTO
per portare più luce nella tua casa

La luce dall'alto illumina gli spazi in profondità ed è costante durante il giorno perché non risente dell'orientamento della casa.

Illumina e arieggia
Le finestre per tetti illuminano un ambiente durante tutto l'arco della giornata e anche il ricambio d'aria è più rapido ed efficace.

Pensa all'arredamento
Controlla la disposizione degli arredi: il punto in cui cucini, lavori o studi deve sempre avere abbondante luce naturale.

GIULIO CAMIZ
architetto

Ristruttura il sottotetto

Più luce, spazio e valore alla tua casa e alla tua vita. Grazie anche agli incentivi.

La luce naturale è alla base del nostro benessere ed è per questo che nella progettazione di un'abitazione occorre studiarne bene la distribuzione. Installare una finestra sul tetto è il modo più semplice per diffondere la luce ovunque in modo omogeneo. Luce e ventilazione rendono gli ambienti sani e confortevoli ma offrono anche la possibilità di guadagnare spazio e creare nuove stanze, come una camera da letto, uno studio o un locale hobby. Da non dimenticare poi che una casa buia o poco luminosa si vende in tempi più lunghi e ha un valore economico più basso.

A ogni ambiente la sua soluzione
Le finestre VELUX sanno inserirsi in ogni ambiente e in funzione di ciò che si vuole ottenere; se nella zona giorno devono garantire la distribuzione omogenea della luce naturale, in bagno aiutano a ricambiare l'aria in modo che l'umidità non si depositi sulle superfici; se in camera devono garantire la salubrità indoor e la giusta luce quando viene usata anche per studiare, in cucina riducono la concentrazione di odori e umidità dovuti alla cottura dei cibi.

Cosa fare quindi?
Se hai già un sottotetto abitabile e vuoi renderlo più luminoso, aggiungi una o più finestre sul tetto e affidati a degli esperti: scegli un progettista di fiducia per la pratica comunale e rivolgiti a un installatore qualificato per assicurarti che il lavoro sia eseguito a regola d'arte. E non dimenticarti dell'opportunità data dagli incentivi.

Alla ricerca di spazio?
Fino al 31 dicembre 2020 ristruttura e beneficia delle detrazioni.

INCENTIVI E **DETRAZIONI FISCALI**

Marazzi
Rivestimenti in gres porcellanato Carácter e Lume (sul fondo). Grazie al trattamento con la tecnologia Puro, hanno proprietà antibatteriche
MARAZZI.IT

Diesel Living with Iris Ceramica
City Lights, rivestimento in semigres dalla superficie cangiante, è proposto in 8 varianti colore. Cm 75x25
IRISCERAMICA.IT

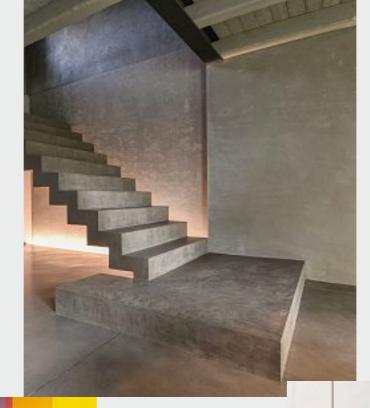
Effetti speciali

Casamood
Sensi of Casa Dolce Casa, design Matteo Thun. Pavimento in gres porcellanato, qui in Sand White, disponibile in 25 colori e 7 formati
FLORIM.COM

Ideal Work
Concrete Optik, rivestimento cementizio polimerico per ottenere superfici di ispirazione brutalista con soli 2 mm di spessore. Continuo e senza giunti, è adatto a qualsiasi tipo di parete
IDEALWORK.IT

Itlas
LeRighe, boiserie in rovere finitura Natura da posare in verticale o orizzontale. Fornita in tavole a due strati. Formati cm 20x90-240, spessore cm 2,4
ITLAS.COM

CP Parquet
Pavimento in legno di olmo invecchiato con verniciatura a straccio che esalta le venature. Listoni da cm 13,5x100-180
CPPARQUET.IT

Cadorin
Parquet in noce sbiancato.
I quadrotti sono tagliati e posati a modulo Giglio da cm 19,5x39
CADORINGROUP.IT

Isoplam
Skyconcrete, rivestimento cementizio di spessore minimo con effetto nuvolato. Adatto per qualsiasi superficie, anche outdoor. Disponibile in 36 colori
ISOPLAM.IT

Boero
Koala, idropittura vellutata lavabile. La sua alta opacità permette di mascherare le imperfezioni del muro. 40 le tonalità della cartella colore in 4 palette
BOERO.IT

Cedit
Chimera, design Elena Salmistraro. Superfici in gres fine porcellanato in 4 varianti e 20 colori. In foto, decoro Empatia su lastra da cm 60x120 e 120x240
FLORIM.COM

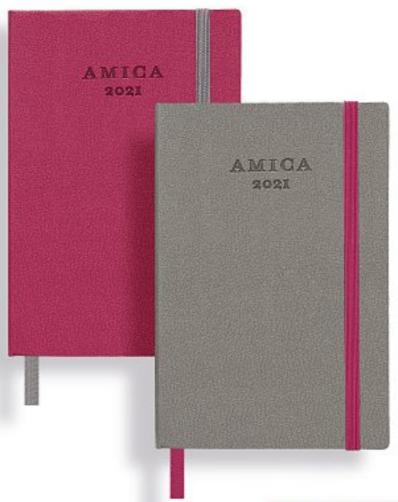
Affreschi & Affreschi
Season 1, design Vincenzo D'Alba. Intonaco arrotolabile realizzato a mano su carta, ottenuto con un impasto a base di marmo di Carrara, travertino e altre materie prime di qualità. Telo da cm 160x500
INFOAFFRESCHI.COM

Marmo Arredo
Piano di lavoro e schienale in Planet Mars by Quartzforms, quarzo ricomposto con trattamento antibatterico brevettato Gekil
MARMO ARREDO.COM

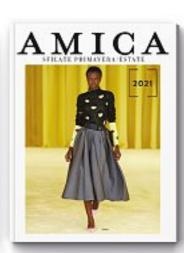
IN EDICOLA CON **AMICA**

L'agenda

ASTROLOGICA 2021

Con l'oroscopo e i consigli di Susan Miller, l'astrologa più famosa al mondo

- **Glam e raffinata**
  disponibile in rosso lampone o grigio cenere.
- **Completa**
  anche di calendario 2022 e con ogni settimana su 2 pagine.
- **Pratica e maneggevole**
  formato pocket, con nastrino segnapagina e chiusura elastica.

In **REGALO**
lo Speciale Sfilate P|E 2021

* Oltre il prezzo di €3,50 di Amica formato standard.

1 ☆ Sono convinta che gli ultimi tempi ci abbiano mostrato quanto la casa sia al centro del nostro benessere: non solo rappresenta un'oasi-rifugio che ci protegge dal mondo esterno, ma spesso diventa anche il nostro luogo di lavoro. È essenziale quindi che emani sensazioni piacevoli e rifletta i gusti di chi la vive. Un processo di personalizzazione reso possibile dall'avvento delle tecnologie digitali.

2 ☆ Quali sono i colori del momento? Difficile rispondere, si tratta di una scelta personale. Volendo individuare una tendenza, direi che va nella direzione del comfort, del sentirsi a proprio agio circondati dai colori che si amano. Per me, ogni stanza deve essere 'viva'. Un modo efficace per creare dinamismo è l'abbinamento di fantasie e toni contrastanti. Ci vuole sempre un elemento-sorpresa.

3 ☆ Adoro la nuova linea Moselle Lana con le sue texture decise. È fantastico vedere come il progresso tecnologico abbia influenzato il modo in cui noi di Designers Guild progettiamo. L'avvento della stampa digitale ci ha permesso di lavorare su scala molto più ampia, con un'incredibile varietà di tonalità cromatiche. Non solo. Oggi cerchiamo sempre di più soluzioni pratiche e sostenibili, due ambiti in cui abbiamo fatto passi da gigante.

4 ☆ Norme e regole non fanno per me. Tuttavia, alcuni concetti aiutano a progettare gli spazi in modo più armonioso. Se si utilizzano colori accesi, occorre bilanciarli con una sana dose di bianco e toni neutri. Se si opta per motivi contrastanti, bisogna limitare la palette cromatica. Ma il consiglio più importante in assoluto è non avere paura di esprimersi e scegliere ciò che si ama. Non dimentichiamo che la nostra casa deve piacere a noi, non agli amici.

TESTO — BENEDETTO MARZULLO

Visioni senza frontiere

TRICIA GUILD

Per la fondatrice e creative director di Designers Guild, la stampa digitale libera la creatività. Con disegni oversize e una palette infinita

DESIGNERSGUILD.COM

Décor sostenibile

PAOLO RIGAMONTI

Il direttore generale di Christian Fischbacher Italia presenta i nuovi tessuti riciclati della Benu Sea Collection: «Gli ecologici sono il futuro del tessile»

FISCHBACHER.COM

1 ✮ Oggi, in pieno revival del décor, il tessile torna protagonista con uno stile eclettico che spazia dal naturale al figurativo. La novità sta nei filati, sempre più tecnologici e personalizzati. Con palette sofisticate e l'effetto soft touch che ruba la morbidezza a sete e velluti, sono un'alternativa ai classici. Di pari bellezza, vantano alta resistenza e bassa manutenzione. Tra le trame hi-tech, di grande attualità i nuovi tessuti riciclati.

2 ✮ L'ultimo progetto sostenibile di Christian Fischbacher arriva direttamente dal mare. La Benu Sea Collection è prodotta con il filato Seaqual Yarn ottenuto dai rifiuti marini degli oceani. Le plastiche rigenerate danno vita ai panneggi pregiati dei tre modelli Benu Net (una rete mélange), Benu Soul (un giro inglese effetto iuta con i bagliori metallici del lurex) e Benu Garden (un giro inglese con stampe flock a tema botanico di grande dimensione).

3 ✮ La Sea Collection fa parte della linea Benu Recycled: 11 tessuti preziosi e virtuosi, messi a punto negli ultimi dieci anni dall'editore svizzero e fortemente voluti dal nostro direttore creativo Camilla Fischbacher. Con il marito Michael, Ceo del brand di famiglia, rappresentano la sesta generazione alla guida dell'azienda. Che ha festeggiato i 200 anni lo scorso anno e continua a fare ricerca, investendo soprattutto nella produzione ecologica.

4 ✮ Una casa senza tessuti è nuda. Il colpo di luce di tende e rivestimenti, il disegno di un tappeto o la morbidezza di un cuscino riscaldano e creano atmosfera. La collezione décor 2020 di Christian Fischbacher punta sulla lucentezza di velluti e metallizzati, sul neo-romanticismo del floreale e sui grafismi folk. I colori? Neutri con accenti ocra, terracotta e salvia. Come nel parato Newtopia nella foto.

TESTO — MARA BOTTINI
FOTO — ERNESTO LOMBARDO

Affreschi&Affreschi
infoaffreschi.com
Alberto Levi Gallery
via S.Maurilio 24
20123 Milano
tel. 0289011553
albertolevi.com
Alessi
tel. 0323868611
alessi.it
Altai
via Pinamonte da Vimercate 6
20121 Milano
tel. 0229062472
altai.it
Anna Glover
(Great Britain)
tel. +44/2080509317
annaglover.co.uk
Antoniolupi
tel. 0571586881
antoniolupi.it
Armani/Casa
tel. 02723181
armani.com
Artemide
n. verde 800-834093
artemide.com
Atelier Biagetti
tel. 0283241694
biagetti.net
Azucena / B&B Italia
n. verde 800-018370
azucena.it

Baccarat
tel. 0287213553
baccarat.it
Boero
tel. 01055001
boero.it
Bolia
(Denmark)
tel. +45/51505122
Bolia.com

Cadorin
tel. 0423920209
cadoringroup.it
Carvico
tel. 035780111
carvico.com
Casamance
(France)
tel. 848-350020
casamance.com
Casamood/ Florim
tel. 0536840111
florim.com
Cassina
tel. 0362372349
cassina.it
Cedit
tel. 031699051
florim.com
Céline
tel. 0272334251
celine.com
Ceramica Flaminia
tel. 0761542030
ceramicaflaminia.it
Christian Fischbacher Italia
tel. 031557801
fischbacher.it
CP Parquet
tel. 042353305
cpparquet.it

Datcha (France)
tel. +33/153803411
datchaparis.com
David Derksen
(The Netherlands)
tel. +31/102447304
davidderksen.nl
Davide Groppi
tel. 0523571590
davidegroppi.com
De Padova
via Santa Cecilia 7
20121 Milano
tel. 02777201
depadova.it
de Sede
(Switzerland)
tel. +41/562680111
desede.ch
Dedar
tel. 0312287511
dedar.com
Designers Guild
designersguild.com
in Italia:
Designers Guild srl
n. verde 800-19112001
designersguild.com
Diesel Living with Iris Ceramica
tel. 0536862340
irisceramica.it
Dimore Gallery
via Solferino 11
20122 Milano
tel. 0236537088
dimoregallery.com
Dimoremilano
tel. 0236537088
dimoremilano.com
Diptyque (France)
diptyqueparis.eu
Dolce & Gabbana
tel. 02774271
ita.dolcegabbana.it

Edizioni Design
tel. 0236756451
edizionidesign.com
Edra
tel. 0587616660
edra.com
Erimiti
tel. 0497381557
erimiti.com

Fendi
tel. 02540231
fendi.com
Flexform
tel. 03623991
flexform.it
Flos
tel. 03024381
flos.com
Flou
numero verde
800-829070
flou.it
FontanaArte
tel. 0245121
fontanaarte.com
Francesca Colombo
tel. 3385826279
francesca-colombo.it

Garnier & Linker
(France)
tel. +33/660313957
garnieretlinker.com
Gervasoni
tel. 0432656611
gervasoni1882.com
Ginori 1735
tel. 055420491
richardginori1735.com
Glamora
tel. 0536076403
glamora.it
Gupica
tel. 3334382539
gupica.com

Hay
(Denmark)
tel. +45/99423870
hay.dk
Herbeau
(U.S.A)
herbeau.com
Hermès Italie
tel. 02890871
hermes.com
Hubsch Interior
(Denmark)
tel. +45/88917900
hubsch-interior.com

Ichendorf Milano
ichendorfmilano.com
distributore
per l'Italia:
Corrado Corradi
tel. 025099421
Ideal Work
tel. 04234535
idealwork.it
Ikea Italia
tel. 199-114646
ikea.com
Illulian
via Manzoni 37 e 41
20121 Milano
tel. 026570108
illulian.com
Ingo Maurer
(Germany)
tel. +49/893816060
ingo-maurer.com
distribuito da:
Ingo Maurer ufficio di rappresentanza
tel. 0331930499
Instabilelab
tel. 0415760611
instabilelab.it
Isoplam
tel. 0423925023
isoplam.it
Itlas
tel. 0438368040
itlas.com

Jannelli & Volpi
via Melzo 7
20129 Milano
tel. 02205231
jannellievolpi.it

Kinnasand
tel. 0276280946
kinnasand.com
Knoll International
piazza Bertarelli 2
20122 Milano
tel. 027222291
knoll-int.com
Konigs
(Switzerland)
tel. +41/712601168
konigs.ch
Kose Milano
tel. 028321883
kosemilano.com
Kvadrat
(Denmark)
kvadrat.dk
distributore per l'Italia:
Kvadrat Italia
tel. 028900922
kvadrat.dk

Laboratorio Paravicini
tel. 0272021006
paravicini.com
Le Morandine
tel. 0523323373
lemorandine.it
Lex Pott
(The Netherlands)
tel. +31/655730426
lexpott.nl
Lindell & Co
(France)
tel. +33/143574342
lindelandco.com
LondonArt
piazza San Marco 4
20121 Milano
tel 0223175856
londonart.it
LTWID
tel. 3201509991
ltwid.com

Maison Charles
(France)
tel. +33/148202940
charles.fr
Malmsten
(Sweden)
tel. +46/8233380
malmsten.se
Marazzi Group
tel. 059384111
marazzi.it
Market Set
(France)
marketset.fr
Marmo Arredo
tel. 0499475011
marmoarredo.com
Max Id Ny
(U.S.A)
maxidnystore.com
MC Selvini
via C. Poerio 3
20129 Milano
tel. 0276006118
mcselvini.it
Minotti
tel. 0362343499
minotti.com
Misha
tel. 0245483229
mishawallcoverings.com
Molteni&C
numero verde
800-387489
moltenigroup.com
Morsoe
(Denmark)
tel. +45/96691900
morsoe.com
Moustache
(France)
tel. +33/148459460
moustache.fr
Mussi Italy
tel. 0362942120
mussi.it

N

Normann Copenhagen
(Denmark)
tel. +45/35554459
normann-copenhagen.com
distribuito da:
Iben Wistrup Andersen
tel. 3488014491
Iben@normann-copenhagen.com

O

Odem Atelier
(Sweden)
tel. +46/763194971
odematelier.com
Officina Antiquaria
via Pietro Maroncelli 2
20154 Milano
tel. 0269000821
officinaantiquaria.com
Okro
(Switzerland)
tel. +41/813531330
okro.com
Oluce
tel. 0298491435
oluce.com

Pastoe
(The Netherlands)
tel. +31/302585555
pastoe.com
distribuito da:
Designcorporate
tel. 0236550249
Pictalab
tel. 0228095960
pictalab.com
Pierre Frey
tel. 011503424
pierrefrey.com
Poliform
tel. 0316951
poliform.it
Potafiori
via Salasco 17
20135 Milano
tel. 0287065930
potafiori.com

Raawii
(Denmark)
tel. +45/23358731
raawii.dk
Radar (France)
tel. +33/695228462
radar-interior.com
Rado
tel. 02575971
rado.com
Renaissance Rehab
Renaissance-Rehab.com
Roche Bobois Italia
tel. 051228488
rochebobois.com
Rodo
tel. 0733559711
rodo.it
Rubelli
tel. 0412584411
rubelli.com

Sambonet Paderno Industrie
tel. 0321879711
sambonet.it
Scavolini
tel. 07214431
scavolini.com
Seletti
tel. 037588561
seletti.it
Serge Mouille
(France)
sergemouille.com
Society Limonta
via Palermo 1
20122 Milano
tel. 0272080453
societylimonta.com

Stilnovo
tel. 045991900
stilnovoitalia.it
String
(Sweden)
tel. +46/40187001
string.se
Stua
(Spain)
tel. +34/943330188
stua.com
Styl'editions
tel. 0536805611
styleditions.it
Sunbrella
sunbrella.com

Tacchini
tel. 0362504182
tacchini.it
Tom Dixon
(Great Britain)
tel. +44/2074000500
tomdixon.net
&Tradition
(Denmark)
tel. +45/39200233
andtradition.dk
distribuito da:
Nordic Design
tel. 0456200006

Varier Furniture
tel. 0322497292
varierfurniture.com
Villeroy & Boch Arti della tavola
tel. 026558491
villeroy-boch.com
Vincenzo de Cotiis Architects
tel. 02 87287757
decotiis.it
Vola A/S
(Denmark)
tel. +45/89395500
vola.dk
distribuito da:
Rapsel
tel. 023355981
rapsel.com

W

Wall & Decò
tel. 0544918012
wallanddeco.com

Zimmer+Rohde Italia
tel. 0243995918
zimmer-rohde.com

HERMÈS
PARIS
l'esprit sellier
PARIS
Publicis Et Nous